



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Flora DELLA VALLE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>11</b>	<b>30/04/2026</b>	<b>207</b>	<b>01</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021 - DM n. 0331843 del 26/06/2023 e Decreto Dirigenziale MASAF AGEBIL n. 0173157 del 14/04/2026. Approvazione Bando regionale Intervento Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi e apertura termini per la presentazione dei progetti per la campagna 2026/2027 (con allegati).***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- a. il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, stabilisce norme comuni in materia di Organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e in particolare, all'art. 45, quelle relative alla misura di sostegno della Promozione dei vini;
- b. il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- c. il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 concernente misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- d. il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- e. il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- f. il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- g. il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- h. il Piano Strategico della PAC 2023/2027 dell'Italia, è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final modificato da ultimo l'11 febbraio 2026 con la Decisione di esecuzione C(2026) 745;
- i. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 reca "Modalità attuative dell'intervento Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi";

### VISTI

- a. il Decreto dipartimentale MASAF - DIPACSR n. 693212 del 24 dicembre 2025, con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province autonome la dotazione finanziaria relativa all'Intervento settoriale vino per la campagna 2026/2027, assegnando alla Regione Campania, per la Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi, la somma di euro 1.891.058,00.
- b. il Decreto direttoriale MASAF- AGEBIL n. 0173157 del 14/04/2026 ad oggetto "OCM Vino - Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";

**PRESO ATTO che:** che il comma 1, lett. c) dell'art.5 del citato Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023 destina una riserva dei fondi quota nazionale al finanziamento dei progetti multiregionali pari ad euro 3.000.000,00 e che la quota di finanziamento pro-capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato;

## CONSIDERATO che:

- a. ai sensi dell'articolo 6 del DM n. 0331843 del 26/06/2023 le Regioni adottano propri avvisi (bandi) entro 30 giorni dalla emanazione dell'Avviso nazionale emanato con Decreto direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, trasmettendoli contestualmente al Ministero che, al fine di garantire il coordinamento della misura, ne verifica la conformità all'Avviso nazionale;
- b. risulta opportuno emanare l'avviso regionale per consentire l'adesione all'Intervento della Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi e relativa modulistica per la campagna 2026/2027, di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per consentire l'accesso ad un maggior numero possibile di operatori della filiera vitivinicola regionale;
- c. per la campagna 2026/2027 la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per l'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi con Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025, è pari ad euro 1.891.058,00, così ripartita:
  - ✓ € 228.785,00 rappresentano la quota riservata per il pagamento del residuo 20% a saldo ai progetti 2025/2026 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso, fatta salva l'istruttoria di rendicontazione da parte di AGEA;
  - ✓ € 17.483,00 rappresentano la quota riservata per il pagamento del residuo 20% a saldo ai progetti multiregionali dell'annualità 2025/2026;
  - ✓ € 1.544.790,00 vengono messi a bando per cofinanziare i progetti regionali 2026/2027;
  - ✓ € 100.000,00 vengono messi a bando per co-finanziare i progetti multiregionali presentati a seguito del presente Avviso da Imprese regionali (capofila Regione Campania) o da altre imprese regionali aderenti a progetti fuori regione (capofila altre Regioni);

## RITENUTO:

- a. di fissare alle **ore 16,00 del 15 giugno 2026** il termine ultimo di presentazione dei progetti **regionali e multiregionali**, pena l'esclusione, secondo le modalità previste dal paragrafo 9 dell'avviso regionale di cui all'allegato 1 del presente provvedimento utilizzando l'applicativo presente sul portale SIAN;
- b. di conformarsi, per quanto non riportato nell'avviso regionale di cui all'allegato 1 e nella relativa modulistica (allegati) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, alle disposizioni previste dal DM n. 0331843 del 26/06/2023 e dal Decreto Direttoriale MASAF n. 0173157 del 14/04/2026, nonché alla normativa unionale e nazionale di settore;
- c. necessario dare la massima divulgazione ai contenuti del presente provvedimento e relativi allegati con la sua pubblicazione integrale sul sito web dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura <https://agricoltura.regione.campania.it/home.htm> (*Comparti - Viticoltura*) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

**TENUTO CONTO** che è dovere dell'Amministrazione regionale condurre la propria azione secondo la piena legittimità, conformandola, pertanto, alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate;

## VISTI:

- a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b. l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- c. la L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione 2017;
- d. la L.R. n. 6 del 15 /05/2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli Uffici regionali;
- e. la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- f. le DD.GG.RR. nn. 589 e 590 del 05/08/2025 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- g. Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 58, paragrafo 1 lettera k) - Intervento di Promozione vini Paesi terzi;
- h. Il Decreto Ministeriale 0331843 del 26/06/2023;
- i. Il Decreto direttoriale MASAF - AGEBIL n. 0173157 del 14/04/2026;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dott. Salvatore Rignani in qualità di funzionario referente per il Settore 207.01.00, nonché della dichiarazione di regolarità amministrativa resa dalla Dirigente che la attesta a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento*

## **DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di approvare l'avviso regionale dell'Intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per consentire la presentazione dei progetti regionali e multiregionali per l'annualità 2026/2027, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento che, con la relativa modulistica (allegati da n. 1 a n. 19) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di mettere a bando per la campagna 2026/2026 a valere sull'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, le risorse finanziarie pari a euro € 1.891.058,00 di cui:
  - ✓ € 228.785,00 rappresentano la quota riservata per il pagamento del residuo 20% a saldo ai progetti 2025/2026 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso, fatta salva l'istruttoria di rendicontazione da parte di AGEA;
  - ✓ € 17.483,00 rappresentano la quota riservata per il pagamento del residuo 20% a saldo ai progetti multiregionali dell'annualità 2025/2026;
  - ✓ € 1.544.790,00 vengono messi a bando per cofinanziare i progetti regionali 2026/2027;
  - ✓ € 100.000,00 vengono messi a bando per co-finanziare i progetti multiregionali presentati a seguito del presente Avviso da Imprese regionali (capofila Regione Campania) o da altre imprese regionali aderenti a progetti fuori regione (capofila altre Regioni);
3. di fissare alle ore 16,00 del 15 giugno 2026, a pena di esclusione, il termine per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali di adesione all'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi 2026/2027, secondo le modalità previste dal paragrafo 9 dell'avviso regionale di cui all'allegato 1 del presente provvedimento utilizzando l'applicativo presente sul portale SIAN;
4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 - Criteri e modalità;
5. di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione "Casa di Vetro" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
6. di inviare il presente provvedimento:
  - *all'Assessore regionale all'Agricoltura,*
  - *al Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania,*
  - *al BURC per la pubblicazione.*

*Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania*

**Flora DELLA VALLE**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*

**ALLEGATO 1**

**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - 207.00.00**  
**Settore Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano - 207.01.00**

**Avviso Regionale per l'ammissione ai finanziamenti previsti per l'Intervento della "Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 e del Decreto Direttoriale MASAF - AGEBIL n. 0173157 del 14/04/2026 relativo alle modalità operative e procedurali per la presentazione dei progetti a valere sull'annualità 2026/2027.**

## SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. DEFINIZIONI .....	3
2. SOGGETTI PROPONENTI.....	4
3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI .....	5
4. RISORSE FINANZIARIE E INTENSITÀ DELL'AIUTO .....	6
5. PRODOTTI .....	6
6. PROGETTI .....	7
7. IMPORTO SPESA E CONTRIBUTO .....	7
8. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO.....	15
9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI .....	19
10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI .....	21
11. MODIFICHE AI PROGETTI .....	26
12. MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE .....	28
13. COMPITI DI AGEA.....	28
14. SANZIONI.....	28
15. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI .....	29
16. STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI .....	29
17. INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO .....	29
18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	30
19. ALLEGATI .....	30

## PREMESSA

Nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) di cui al regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono inseriti gli Interventi settoriali, tra i quali quello del vino che all'articolo 58, paragrafo 1, lettera k), contempla la Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, descritto nella scheda W003 a pagina 864 del PSP 2023-2027 disponibile al seguente link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24037> .

La Promozione dei vini sui mercati dei Paesi extra UE ha come obiettivi principali quello di migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione nei Paesi terzi e di contribuire a una maggiore sensibilizzazione dei consumatori sul consumo responsabile di vino e sui regimi di qualità dei vini dell'Unione.

Con Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) del 26 giugno 2023 n. 0331843 e ss.mm.ii. sono state definite le disposizioni nazionali della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino. Inoltre, con Decreto Direttoriale MASAF (*Direzione Generale degli Affari Generali e del Bilancio - AGEBIL*) del 14 aprile 2026 n. 0173157 (*di seguito anche DD*), è stato emanato l'Avviso nazionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2026/2027 che contempla le modalità operative e procedurali per l'attuazione del citato DM n. 0331843/2023, prevedendo, tra l'altro, i requisiti dei soggetti che possono accedere all'intervento, la tipologia delle azioni ammissibili, il contenuto dei progetti, l'entità del sostegno, la possibilità per le Regioni di emanare propri bandi in conformità a quanto previsto nelle disposizioni nazionali, potendo prevedere eventuali criteri selettivi, i termini e le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di valutazione e di priorità ecc.

Nell'ambito delle **risorse finanziarie** assegnate all'Italia da destinare agli interventi di sostegno al settore vitivinicolo, di cui all'allegato VII del citato regolamento (UE) 2021/2115, per la campagna 2026/2027 alla Regione Campania, con Decreto Dipartimentale del MASAF - *DIPACSR* - n. 0693212 del 24/12/2025, sono state assegnate risorse da destinare all'Intervento di Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi pari ad euro **1.891.058,00**.

Ai sensi di quanto stabilito dalla suddetta normativa nazionale, la Regione Campania, con il presente avviso emana proprie disposizioni regionali per consentire la più ampia partecipazione delle Imprese vitivinicole regionali all'Intervento della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2026/2027.

## 1. DEFINIZIONI

Ai sensi del presente avviso si intende per:

- **Ministero:** Ministero agricoltura e della sovranità alimentare e forestale (MASAF);
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **AGEA:** Agenzia per le erogazioni in agricoltura-Organismo pagatore;
- **Piano Strategico Nazionale:** Piano strategico nazionale previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 e presentato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021, con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;
- **Bando regionale (o avviso regionale o disposizioni regionali di attuazione):** provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce le modalità operative e procedurali attuative dell'Intervento;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti per l'annualità 2026/2027 emanato con decreto della Direzione Generale AGEBIL del MASAF del 14/04/2026 prot. n. 0173157;
- **Soggetti proponenti:** sono i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM che presentano il progetto, come dettagliati al paragrafo 3 del presente avviso;
- **Soggetti beneficiari:** sono i Soggetti il cui progetto è risultato idoneo e ammesso a contributo al termine dell'istruttoria di ammissibilità e che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;

- **Fondi quota nazionale:** la quota di finanziamento dell'Unione Europea, gestita dal Ministero per i progetti nazionali, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati allo stato Membro per l'Intervento di Promozione vini;
- **Fondi quota regionale:** la quota di finanziamento dell'Unione Europea, pari al 70% dei fondi assegnati allo SM per l'Intervento di Promozione vini, che viene ripartita tra le Regioni, sulla base di criteri di riparto definiti nel 2009 dalla Commissione Politiche Agricole, ed è gestita dalle Regioni per i progetti regionali e multiregionali;
- **Nuovo Paese terzo o Mercato del Paese terzo:** area geografica sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'UE dove il soggetto proponente a partire dal periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario;
- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'avviso, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Piccolo produttore:** produttore come definito all'articolo 2 del regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, ovvero un produttore che produce in media meno di 1000 ettolitri di vino per campagna viticola, sulla base della produzione media annua di almeno tre campagne viticole consecutive;
- **Produttori di vino:** le Imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, singole o associate, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista nell'avviso;
- **Regolamento:** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche e il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. e) del Decreto Masaf del 26 giugno 2023;
- **Soggetti partecipanti:** i soggetti che partecipano ai progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3 comma 1, lett. h), i), j) del Decreto Ministeriale del 26 giugno 2023 n. 331843 e lett. h), i), j);
- **Soggetto pubblico:** organismo pubblico avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni).

## 2. SOGGETTI PROPONENTI

Ai sensi della normativa dell'UE e nazionale vigente per la campagna 2026/2027, accedono all'Intervento della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, i seguenti soggetti proponenti di cui agli articoli 2 e 3, comma 1 del D.M. n. 0331843 del 26 giugno 2023:

- a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE n. 1308/2013;
- c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE n. 1308/2013;
- d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE n. 1308/2013;
- e. i Consorzi di tutela vini, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. i produttori di vino, come definiti all'articolo 2 del DM del 26 giugno 2023 (*l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati*

*e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate);*

- g. i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2 del Decreto MASAF del 26 giugno 2023, aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), ad esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).

### 3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DD n. 0173157 del 14/04/2026, il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, deve possedere adeguata **capacità tecnica** e deve dimostrare di aver realizzato, anche senza il sostegno di cui all'articolo 58, comma 1, paragrafo 1, lettera k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso e possedere adeguate capacità tecniche da documentare attraverso la presentazione del curriculum che contenga tale evidenza.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del DD n. 0173157 del 14/04/2026, il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante devono possedere **sufficienti risorse** per garantire la realizzazione efficace dell'operazione e, a tal fine, devono presentare un'idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'Allegato 3 al Decreto Direttoriale AGEBIL.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del DD n. 0173157 del 14/04/2026, il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti devono dimostrare **adeguata disponibilità del prodotto** oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine.

Pertanto:

- i **soggetti proponenti** di cui alle lettere f), h), i) e j) del precedente paragrafo 3, devono dimostrare, sulla base dei dati riportati alla voce *"totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato"* desunti dalla **giacenza** alla chiusura del 31 luglio 2025 del registro dematerializzato, o se più favorevole la quantità in giacenza alla data di presentazione del progetto, un quantitativo di **vino imbottigliato/confezionato** pari **almeno a 20.000 litri**;
- ciascun **soggetto produttore di vino**, partecipante nell'ambito di progetti in forma associata di cui alle lett. h), i) e j) del precedente paragrafo 3, deve dimostrare, come da voce *"totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato"* desunto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2025 del registro dematerializzato, o se più favorevole alla data di presentazione della domanda, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari **almeno a 10.000 litri**.

Nel caso di **Consorzi di tutela vino** di cui alla lettera e) del precedente paragrafo 3, non essendo soggetti produttori di vino, la disponibilità di prodotto sarà quella posseduta dai soci produttori partecipanti al progetto. Il requisito della disponibilità di prodotto ai fini della promozione sarà oggetto di specifica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio stesso.

Le aziende che producono in conto terzi sono tenute all'indicazione dei terzisti che detengono le giacenze dichiarate e all'aggiornamento del registro dematerializzato.

#### Ulteriori requisiti di ammissibilità

- ✓ Ciascuno dei soggetti partecipanti ad un progetto presentato in forma aggregata (*ATI, ATS, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative, reti di impresa*) deve partecipare ad almeno una delle azioni di cui all'articolo 7 del DM 0331843 del 26/06/2023, previste dal progetto per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo cui il progetto stesso è rivolto e ad almeno una delle azioni *A., B. e C.* Non è ammessa la partecipazione ad un progetto aggregato dove anche in un solo Paese si partecipa alla sola azione *D. - studi di mercati nuovi o esistenti, necessari*

*all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato*, di cui al paragrafo 8.6 del presente avviso regionale.

- ✓ I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo e diretto beneficiario.

#### 4. RISORSE FINANZIARIE MESSE A BANDO E INTENSITÀ DELL'AIUTO

Per la campagna 2026/2027, le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania con Decreto Dipartimentale del MASAF - DIPACSR - n. 0693212 del 24/12/2025, per la Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, ammontano ad **euro 1.891.058,00**. Di tale importo, fatte salve ulteriori rimodulazioni o economie:

- **€ 228.785,00** rappresentano la quota riservata per il pagamento del residuo 20% a saldo ai progetti 2025/2026 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso, fatta salva l'istruttoria di rendicontazione da parte di AGEA;
- **€ 17.483,00** rappresentano la quota riservata per il pagamento del residuo 20% a saldo ai progetti multiregionali dell'annualità 2025/2026;
- **€ 1.544.790,00** vengono messi a bando per cofinanziare i progetti regionali 2026/2027;
- **€ 100.000,00** vengono messi a bando per co-finanziare i progetti multiregionali presentati a seguito del presente Avviso da Imprese regionali (capofila Regione Campania) o da altre imprese regionali aderenti a progetti fuori regione (capofila altre Regioni).

Ai sensi dell'art. 13 del DM n. 0331843 del 26/06/2023, l'aliquota massima del **contributo comunitario** è pari al **50% delle spese sostenute** per realizzare il progetto (*a carico del bilancio UE*). L'altro 50% resta a carico del beneficiario.

Pr i progetti multiregionali la quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto. La quota di partecipazione finanziaria regionale ai progetti multiregionali è proporzionale al peso finanziario delle azioni intraprese dai produttori di vino che hanno sede operativa in ciascuna Regione coinvolta.

Alla data di emanazione del presente Avviso regionale non è prevista la possibilità di cumulo con altri aiuti pubblici anche in considerazione della percentuale massima di sostegno prevista per l'Intervento (50% aiuto dell'UE).

In base alla scelta di ciascun proponente, il contributo può essere liquidato in **forma anticipata** pari all'80% di quello ammesso, a fronte di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo dell'anticipo, con erogazione di successivo saldo pari al 20% dell'importo ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del DM del 26 giugno 2023. Alternativamente, il contributo è liquidato sotto forma di saldo al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del DM.

**L'imposta sul valore aggiunto** è ammissibile a contributo solo nel caso in cui rappresenta un costo puro per il beneficiario. Ai fini dell'eventuale rimborso, il beneficiario deve dimostrare che l'importo pagato non è stato recuperato ed è iscritto come onere nelle proprie scritture contabili.

#### 5. PRODOTTI

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini **confezionati ed etichettati** ai sensi delle vigenti disposizioni in materia:

- a) vini a denominazione di origine protetta (DOP);
- b) vini a indicazione geografica protetta (IGP);
- c) vini spumanti di qualità;
- d) vini spumanti di qualità aromatici;
- e) vini con l'indicazione della varietà così detti "varietali" previsti dal DM n. 381 del 19/03/2010 e ss.mm.ii.

I progetti che riguardano esclusivamente vini con l'indicazione varietale e/o vini di cui alle lettere c), d), senza indicazione geografica, non sono ammissibili.

Le caratteristiche dei vini di cui sopra sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigente alla data di pubblicazione dell'avviso e destinati al consumo umano diretto.

## 6. PROGETTI

### 6.1 - TIPOLOGIE PROGETTI

I progetti a valere sull'Intervento di Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi possono essere di tre tipologie:

- a) **Nazionali**: la domanda, a valere sui fondi di quota nazionale, è presentata al Ministero dai soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno cinque Regioni, come indicato all'articolo 5, comma 1, lett. a del DM;
- b) **Regionali**: la domanda, a valere sui fondi di quota regionale, è presentata alla Regione in cui il soggetto proponente ha la sede operativa. Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni della Regione in cui il soggetto proponente ha presentato la domanda, come indicato all'articolo 5, comma 1, lett. b del DM;
- c) **Multiregionali**: la domanda è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e sulla riserva di fondi di quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato e ammesso a contributo. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), d), e), f) ed i) del paragrafo 3, presentano la domanda alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lett. h) del paragrafo 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lett. j) del paragrafo 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

Si ribadisce che le risorse della Regione Campania messa a bando per il cofinanziamento dei progetti multiregionali nell'ambito del presente Avviso è di euro 100.000,00, che saranno prioritariamente destinati ai progetti con capofila aziende della Regione Campania e, successivamente, per i progetti multiregionali con capofila aziende di altre Regioni, cui parteciperanno aziende campane.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DM, ciascun soggetto di cui al precedente paragrafo 3, nella medesima annualità, può presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto multiregionale, ad un solo progetto regionale. L'inosservanza di tale condizione è disciplinata nel contratto-tipo che AGEA notifica ai beneficiari a seguito della notifica da parte della Regione dell'elenco dei progetti ammessi e comporta l'inammissibilità di tutti i progetti della medesima tipologia (regionali e/o multiregionali) del soggetto proponente e/o partecipante.

Il **presente avviso** regionale riguarda esclusivamente le tipologie **progetti regionali e progetti multiregionali**, che sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di seguito indicate.

### 6.2 - DURATA DEI PROGETTI

In conformità a quanto disposto dall'art. 58, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/2115, ed all'articolo 6 del DM, i progetti hanno **durata annuale**. Per la campagna 2026/2027 a decorre dal 16 ottobre 2026 e fino al 15 ottobre 2027.

I soggetti beneficiari che non richiedono l'anticipo realizzano le attività **entro il 30 agosto 2027** (esercizio finanziario di pertinenza del contratto) ed entro tale data presentano la domanda completa di pagamento del saldo. Secondo le indicazioni fornite da AGEA nel contratto.

In conformità all'art. 6 comma 4 del DM n. 331843 del 26 giugno 2023, il sostegno ad un progetto di promozione del vino in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo non può superare i tre anni. Tuttavia, ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 del DM del 26/06/2023, il limite temporale indicato è prorogabile di ulteriori tre anni, solo nel caso di progetti relativi esclusivamente ai regimi di qualità dell'Unione (denominazioni di origine e indicazioni geografiche), volti al consolidamento degli sbocchi di mercato. È facoltà del beneficiario richiedere la proroga.

## 7. IMPORTO SPESA E CONTRIBUTO

### 7.1- IMPORTO MINIMO DI SPESA PER PROGETTO

L'importo minimo di spesa per progetto non può essere inferiore ad **euro 100.000,00**.

Tuttavia, per i progetti presentati in forma singola o associata esclusivamente da **"piccoli produttori"** quali definiti nel Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione che producono in media

meno di 1000 ettolitri di vino per campagna viticola, sulla base della produzione media annua di almeno le ultime tre campagne viticole consecutive, l'importo minimo di spesa per progetto non può essere inferiore a **euro 50.000,00**.

Non sono previsti limiti minimi di spesa per ciascun soggetto partecipante, ma nel complesso, il progetto deve raggiungere i limiti di spesa di cui sopra.

Qualora i beneficiari non realizzino tutte le attività previste dal progetto ammesso ed il progetto stesso viene rendicontato per un importo di spesa inferiore alla spesa approvata, si applicano le sanzioni di cui al D.Lvo n. 188 del 23/11/2023

## **7.2 - CONTRIBUTO MASSIMO**

Per i soggetti proponenti produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative e reti di impresa, di cui al precedente 3, lettere f), h), i) e j), il contributo massimo richiedibile è determinato in funzione del fatturato globale come segue:

- ✓ **Medie e grandi imprese:** **5%** del fatturato globale risultante dall'ultimo bilancio approvato o da altro documento idoneo a comprovarlo inclusa perizia resa da un revisore contabile abilitato ed iscritto nell'apposito Albo;
- ✓ **Micro e piccole imprese:** **10%** del fatturato globale risultante dall'ultimo bilancio approvato o da altro documento idoneo a comprovarlo inclusa perizia resa da un revisore contabile abilitato ed iscritto nell'apposito Albo.

**In ogni caso, il contributo massimo richiedibile per progetto non può superare l'importo di euro 200.000,00.**

Qualora i soggetti proponenti non abbiano un proprio fatturato, lo stesso si intende riferito a ciascun soggetto partecipante produttore di vino.

Ciascun soggetto proponente o partecipante, è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile per ciascuno dei progetti che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto nazionale, regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2026/2027.

**Relativamente alle Imprese di recente costituzione che non hanno ancora depositato bilancio o non hanno presentato dichiarazioni IVA nei precedenti esercizi finanziari, il valore del fatturato può essere riferito alla data del 31 luglio 2025, o se più favorevole ad un periodo successivo a tale data ma antecedente all'emanazione del presente avviso regionale, e deve essere attestato da perizia resa da un revisore contabile abilitato iscritto nell'apposito Albo.**

## **7.4 - CONTRIBUTO MASSIMO PER SOGGETTI DIVERSI DI QUELLI DI CUI AL PUNTO 7.2**

Posto che l'importo di spesa per singolo progetto non può essere inferiore ad € 100.000,00, anche i soggetti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e), di cui paragrafo 3 del presente avviso possono presentare progetti per un valore massimo di contributo di euro **200.000,00**.

## **7.5 - AZIONI e SPESE AMMISSIBILI**

I Progetti devono prevedere una o più attività nell'ambito delle azioni previste dal DM n. 0331843 del 26/06/2023 all'articolo 7 e con riferimento all'Articolo 3, comma 1, del DD. Pertanto, sono ammissibili una o più delle seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi. Il progetto di promozione deve quindi essere presentato rispettando nell'ordine la descrizione di una o più delle seguenti azioni (*riepilogate nell'Allegato 19*):

- A. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o ambiente;
- B. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- C. campagne di informazione, in particolare, sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- D. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- E. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Come indicato nell'Allegato 19, le attività finanziabili, con riferimento all'Articolo 3, comma 3, del DD AGEBIL, devono rispondere agli obiettivi ammissibili di cui all'articolo 57 del Regolamento (UE) 2021/2115, lett. a), b e c) e all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2022/126.

I progetti, a pena di esclusione, devono consistere in un insieme coerente delle suddette azioni e prevedere attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ciascuna attività deve essere descritta in modo chiaro e dettagliato e deve essere proporzionata e congrua agli obiettivi del progetto, anche rispetto ai quantitativi di materiali proposti ed al numero di eventi e partecipanti previsti.

Non sono ammessi a finanziamento progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle precedenti lettere D. ed E. che, per ciascuno dei Paesi terzi, sono ammissibili solo se abbinata ad attività riferite ad almeno una delle azioni di cui alle lettere A., B. o C.

I partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste in ciascun Paese terzo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 del Decreto ministeriale.

I progetti devono essere presentati raggruppando gli interventi in azioni, attività e spese eleggibili. Le azioni sono quelle descritte alle precedenti lettere A., B., C., D. ed E., mentre le spese ammissibili e non ammissibili sono indicate **nell'allegato 10** del Decreto Direttoriale del MASAF n. 0173157 del 14/04/2026.

Al riguardo, si fa presente che le **spese sono eleggibili** dal 16 ottobre 2026 e comunque dopo l'emanazione della graduatoria regionale di ammissibilità, anche se prima della sottoscrizione del contratto con AGEA.

In riferimento alle voci di spesa di cui all'allegato 10 del DD AGEBIL, si precisa che:

- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera **D.** (*studi di mercati nuovi per ampliamento consolidamento degli sbocchi di mercato*), la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il **3%** dell'importo del progetto nell'ambito del Paese terzo cui lo studio è riferito.
- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera **E.** (*studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione*), la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il **3%** dell'importo del progetto nell'ambito del Paese terzo a cui si riferisce lo studio.
- Sono ammissibili sulla base di un importo forfettario, nel limite massimo del **4%** del costo delle attività di promozione previste in ciascun Paese, **spese amministrative**, in capo al soggetto proponente, legate alla preparazione, all'attuazione o al follow-up della specifica operazione finanziata o della relativa azione.
- Sono consentite spese collegate ad attività di **direzione tecnica e di coordinamento** organizzativo del progetto. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione. Tali spese, non possono superare il **5%** dell'importo complessivo del costo delle attività di promozione previste in ciascun Paese. *Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto terzo che realizzi attività di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.*  
Per tutte le prestazioni riconducibili alle attività di consulenza/professionali co di direzione tecnica e coordinamento di cui sopra (*azione D., E. o direzione tecnica e coordinamento*), devono essere trasmessi i curriculum del Soggetto/Soggetti e altra documentazione probante da cui si possa evincere la competenza professionale per le attività prestate.
- sono consentite spese relative a **trasferte, vitto, alloggio e trasporti** sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte nell'ambito delle azioni A., B. e C. ed ammissibili per la partecipazione di eventi in loco. Tali spese, devono essere riferite a servizi fruiti nell'arco temporale di realizzazione dell'attività promozionale, incluso il giorno prima e il giorno dopo l'evento. Si precisa che, nel caso di viaggi che abbiano una durata superiore ad un giorno per il raggiungimento della destinazione dall'Italia verso il Paese terzo e viceversa, quanto sopra è da considerarsi esteso fino al momento dell'arrivo alla destinazione finale. In ogni caso, dette spese, per le attività connesse

alle attività di Incoming e per i Paesi ove non sono stati determinati i costi di riferimento, non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:

- **vitto, massimo euro 60,00 giornalieri per persona**
- **alloggio, massimo euro 180,00 giornalieri per persona**
- **trasporto locale, massimo euro 30,00 giornalieri per persona, limitatamente alle spese di viaggio verso l'aeroporto del Paese terzo o all'interno del paese terzo in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante). Esclusi i rimborsi chilometrici in caso di utilizzo di mezzo proprio.**

- sono consentite, nell'ambito dell'azione di cui alle lettere A., B. e C. spese collegate ad **attività di Pubbliche relazioni**. Tali spese non possono superare il **10%** del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo;
- le spese relative ai **gadgets e materiale promozionale** non possono superare la percentuale del **15%** della relativa attività cui sono previsti ed i quantitativi devono essere proporzionati e congrui al numero ed alla qualità degli eventi programmati, sulla base del numero di partecipanti selezionati e/o attesi, in coerenza con quanto dettagliato nel progetto dove, appunto, deve essere indicato il criterio di scelta e di individuazione dei quantitativi indicati in funzione degli eventi programmati;
- sono ammissibili unicamente le spese di realizzazione del materiale promozionale e pubblicitario che promuove il vino con l'indicazione delle denominazioni del progetto, del beneficiario e del suo territorio.
- sono consentite le spese di spedizione dei prodotti oggetto di promozione e dei materiali promozionali nel Paese terzo ma non sono ammesse le spese connesse con il prodotto oggetto di promozione.

Il materiale promozionale e pubblicitario e tutti i documenti destinati al pubblico, ai sensi di quanto previsto dal DD, devono recare sempre e in forma ben visibile l'emblema unionale, il logo del Ministero e la seguente menzione "**Campagna finanziata ai sensi del Reg. UE N. 2021/2115 - Intervento Promowine Campagna 2026/2027**".

Sono ammissibili unicamente le spese di realizzazione del materiale promozionale e pubblicitario che promuove il vino con l'indicazione delle denominazioni del progetto, del beneficiario e del suo territorio.

Il materiale promozionale di norma è redatto nella lingua del Paese terzo di destinazione. Al fine di garantire l'imputabilità delle spese all'operazione nel Paese terzo, le spese per materiali promozionali redatti in italiano o altre lingue UE sono consentite se è dimostrata la pertinenza con l'azione promozionale da realizzare nel Paese terzo e a condizione che siano destinati esclusivamente al Paese Terzo e non distribuiti sul territorio del mercato comune.

- Le attività di **Incoming** si svolgono esclusivamente sul territorio regionale ove ha sede la cantina di produzione dei prodotti oggetto di promozione.

Sono consentite le spese per i partner dei Paesi terzi importatori, buyer, stampa, opinion leader, *brand ambassador, sommelier, ...*) che vengono in Italia visitare aziende vitivinicole, limitatamente alle seguenti voci di costo:

- *spese di viaggio da e verso il Paese terzo;*
- *spese di vitto, alloggio e trasporto locale nei massimali sopra indicati (limitatamente agli spostamenti da e verso l'aeroporto italiano o del Paese terzo), nonché di visita guidata in azienda;*
- *spese di catering e ospitalità;*
- *spese per degustazioni;*
- *spese per interpretariato, sommelier, hostess;*
- *spostamenti in loco (autonoleggio).*

Gli incontri con gli operatori sono ammissibili solo se realizzati nel territorio regionale ove è ubicata la cantina di produzione dei vini oggetto di promozione.

- **Pubblicità su media (TV/radio/cartellonistica pubblicitari/stampa), compresa pubblicità online**

Sono ammissibili i costi per l'acquisto di spazi pubblicitari, inclusi i servizi per la progettazione e produzione dei materiali pubblicitari da dettagliare nel progetto, nelle richieste dei preventivi e nelle offerte dei fornitori.

- **Publicità su media (internet / social network)**

Sono ammissibili i costi per i servizi per la comunicazione attraverso internet e social network, inclusi la comunicazione per il tramite dei canali social di influencer, da dettagliare nel progetto e nei preventivi, a condizione che la comunicazione sia effettivamente mirata e rivolta ai paesi target. La creazione, aggiornamento dei siti web aziendali, delle piattaforme e-commerce e tutti gli sviluppi non correlati ad un messaggio promozionale in un Paese terzo non rappresentano costi ammissibili.

- **Relazioni con la stampa**

Sono ammissibili le spese per produzione e la diffusione di comunicati stampa e file stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la fornitura e la produzione di cartelle stampa.

- **Spese nei Paesi terzi con monopolio di Stato**

Nei paesi terzi nei quali la distribuzione dei vini è gestita da Monopoli di Stato, sono ammissibili le spese per le quote promozionali da riconoscere al rappresentante a condizione che siano fatturate direttamente dal rappresentante stesso, nonché altre spese promozionali, se documentate e tracciabili.

- **Spese per la partecipazione di personaggi pubblici alle azioni promozionali**

Sono ammissibili, nell'ambito delle azioni promozionali, i costi per la partecipazione di personaggi pubblici, quali cuochi, enologi, sommelier, attori, influencer, giornalisti gastronomici, o altre figure riconosciute nel mondo del vino, della cucina o della comunicazione, a condizione che la prestazione sia direttamente legata a un'azione promozionale (es. *degustazione, animazione evento, testimonianza, presenza a una campagna social o media*). In tal caso è necessario indicare nei preventivi e nel progetto il dettaglio delle attività resa dai Soggetti individuati ed allegare un curriculum da cui si evinca l'esperienza in materia adeguata alla portata dell'evento previsto.

- **Spese sostenute in Italia**

In deroga al principio generale, secondo il quale sono ammissibili i costi sostenuti nei Paesi target, sono consentite le spese sostenute in Italia solo se strettamente funzionali alla realizzazione di azioni promozionali nel paese terzo e direttamente imputabili alle attività promozionali da realizzare, quali:

- Incoming (*territorio regionale ove ha sede aziendale il produttore di vino*)
- Traduzione di materiali promozionali destinati al paese target;
- Produzione di materiale pubblicitario (es. video, brochure, banner);
- Organizzazione logistica o tecnica legata a eventi promozionali esterni.

- **Spese per i prodotti per degustazione**

Le spese legate alla fornitura gratuita di campioni di vino nell'ambito delle azioni promozionali sono ammissibili, limitatamente a quantità coerenti con la portata dell'evento ed esclusivamente per le seguenti voci di costo: *imballaggio, spedizione, spese doganali, trasporto*.

- **Spese per expertise**

Sono consentite le spese per consulenti terzi e qualificati, estranei alle organizzazioni beneficiari e ad ogni loro partecipante, aventi ad oggetto prestazioni di natura tecnica, scientifica o strategica, finalizzate all'analisi, progettazione o valutazione di specifici ambiti delle attività progettuali, con carattere non continuativo e con output chiaramente identificabili

- **Spese per esposizioni preferenziali**

Sono consentite spese per esposizioni preferenziali presso i punti vendita e presso i canali GDO e Ho.Re.Ca. - consistente nell'esposizione dei prodotti oggetto di promozione in posizioni particolarmente visibili (trattasi, ad esempio, delle operazioni denominate: *"fuori scaffale", "fuori banco", "testata di gondola", "isola" o "box pallet", "evidenziazione a scaffale", "ampliamento spazio"*). Anche tali voci vanno analiticamente e dettagliatamente descritte nel progetto e devono essere riscontrate con i medesimi dettagli nelle richieste di preventivo e nelle offerte rese formulate dai fornitori con ogni dettaglio di costo delle singole voci analitiche che compongono l'offerta.

Non rientrano tra le spese consentite quelle relative ad iniziative a carattere commerciale, per le quali non risulta chiaramente indicato il riferimento alla campagna promozionale.

Ove necessario sulla base delle prescrizioni imposte nei paesi con monopolio di Stato, possono rientrare nella categoria anche le esposizioni "a scaffale", purché sia presente il riferimento alla campagna promozionale.

### **Congruità delle spese**

La metodologia per la verifica della congruità, coerentemente con la normativa unionale e nazionale di riferimento, è basata sull'integrazione dei seguenti sistemi di valutazione:

- *l'utilizzo dei costi di riferimento;*
- *il raffronto tra diverse offerte confrontabili e riferite alla medesima tipologia;*
- *il ricorso a prezzi ufficiali;*
- *la valutazione del Comitato di Valutazione, che potrà ricorrere ad ogni altro strumento ritenuto idoneo per determinare la congruità della spesa proposta.*

Nel merito, l'**allegato 18** al DD "*Manuale dei Costi di riferimento*", riporta il dettaglio delle voci di costo, relative ai Paesi terzi **USA, Canada, Regno Unito, Svizzera, Cina e Giappone**, per le quali è previsto un costo massimo di riferimento.

Per le suddette voci di spesa il Soggetto proponente dovrà comunque allegare alla domanda di contributo **un preventivo**, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuali sul fornitore, sul dettaglio delle attività, sulla modalità di esecuzione dell'attività (*piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione*) e sui costi unitari di realizzazione (*per ogni tipologia di spesa deve essere dettagliato il costo unitario e le caratteristiche tecniche, dimensioni e merceologiche dei singoli beni/servizi cui le offerte sono riferite*).

L'importo da utilizzare per la compilazione del progetto dovrà essere quello inferiore tra il costo di riferimento e il preventivo.

Il soggetto proponente, in casi particolari, può dimostrare che, pur in presenza di costi di riferimento, per una determinata attività i medesimi non risultino rappresentativi (a titolo esemplificativo, per la realizzazione di una iniziativa di alto livello o in caso di location per target specifici ecc.). In tali casi, è ammessa la presentazione di tre preventivi o di un preventivo in caso di assenza di concorrenza, da documentare. Il proponente presenta altresì una relazione comprovante il carattere particolare dell'attività prevista.

I costi di riferimento, come indicato, sono disponibili per sei Paesi terzi (**USA, Canada, Regno Unito, Svizzera, Cina e Giappone**) per le voci di spesa individuate nell'Allegato 18 del DD.

Per le rimanenti voci di costo e per i Paesi per i quali non sono stati determinati i costi di riferimento, il Soggetto proponente dovrà allegare alla domanda di contributo **tre preventivi comparabili**, resi da fornitori indipendenti e in concorrenza tra loro, e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (*piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione*) e sui costi unitari di realizzazione (*anche in tal caso, per ogni tipologia di spesa deve essere dettagliato il costo unitario e le caratteristiche tecniche, dimensioni e merceologiche dei singoli beni/servizi cui le offerte sono riferite*).

Nel caso in cui, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente da quello economicamente più vantaggioso, è necessario che il beneficiario fornisca una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta.

Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, è necessario che il beneficiario acquisisca documentazione sottoscritta da un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti, acquisendo anche una dichiarazione di unicità dal fornitore stesso da allegare alla proposta progettuale.

In deroga a quanto su disciplinato i preventivi non sono richiesti per le voci di spesa riguardanti le trasferte già indicate in precedenza che qui si riportano per maggiore chiarezza:

- **Spese di viaggio verso l'aeroporto del Paese terzo o dell'Italia** in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante) esclusi i costi chilometrici e spese per gli

spostamenti all'interno del Paese Terzo (taxi, metropolitana, autobus locali). Per queste spese, si dovrà tener conto solo della classe più economica disponibile. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di **euro 30,00 giornalieri per persona**.

- **Spese per voli aerei:** in luogo dei tre preventivi è consentita la possibilità di produrre la quotazione risultante da un motore di ricerca per simulare l'acquisto dei biglietti; ove non disponibile, dovrà essere presentato un preventivo di spesa.
- **Spese di vitto e alloggio:** qualsiasi tipo di sistemazione per la quale viene emessa una fattura. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di:
  - vitto, **massimo euro 60,00 giornalieri** per persona;
  - alloggio, **massimo euro 180,00 giornalieri per persona**.

Resta inteso, che in fase di rendicontazione dovranno essere prodotti i giustificativi di spesa e di pagamento e che il contributo verrà riconosciuto sulla base della spesa effettivamente sostenuta, nel limite degli importi massimi su indicati.

Le voci di costo relative alle azioni da svolgere devono essere congrue, veritiere, imputabili, proporzionate e giustificabili. Il Comitato di valutazione dei progetti di cui all'articolo 12 del D.M., nel caso di spesa non sufficientemente giustificata o non chiara, può chiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti o ulteriori dettagli ai fini dell'ammissibilità.

Le spese ammissibili sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture, anche se riferite ai costi di riferimento, dovranno riportare:

- chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato come indicato nel contratto tipo di AGEA che sarà notificato ai beneficiari;
- riportare, a decorrere dalla data di notifica al beneficiario, il **Codice Unico di Progetto (CUP)** che sarà generato per ciascun progetto e comunicato a seguito approvazione della graduatoria definitiva.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

**Relativamente ai preventivi, è necessaria la formalizzazione della richiesta e della ricezione di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, in data antecedente alla presentazione del progetto, pena la non ammissibilità del preventivo stesso.**

Sono ammesse le richieste e le ricezioni delle offerte, quindi le acquisizioni dei preventivi, esclusivamente a mezzo PEC o e-mail o mediante acquisizione diretta dal fornitore con apposizione del timbro e della firma per ricevuta.

Tutte le altre modalità di acquisizione saranno causa di non ammissibilità della relativa spesa.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata. Per ogni voce di spesa richiesta (bene o servizio) dovrà essere indicato nel dettaglio: tipologia, dimensioni, quantità, cromie, caratteristiche tecniche e merceologiche dei materiali dei beni e delle caratteristiche dei servizi, affinché il confronto successivo, tra richieste e offerte, sia evidente, immediata e senza sottintesi. Le offerte devono essere confrontabili nelle tipologie di servizio/beni, nelle loro caratteristiche tecniche, nei quantitativi, nelle tipologie e nei costi unitari che determinano l'importo dell'offerta totale dell'attività, nonché con il dettaglio di svolgimento dei servizi offerti e delle caratteristiche dei siti (sale, locali, fiere, ecc.) di svolgimento degli eventi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- in caso di affitto sale o altre tipologie di locali dovranno essere descritte le caratteristiche tecniche dei locali (capienza, numero ospiti attesi, tipologia di allestimenti previsti, arredi, attrezzature tecniche comprese, ubicazione del sito, durata dell'evento e locazione, servizi aggiuntivi compresi, ecc.), che dovranno essere adeguati all'evento;
- nel caso di organizzazione di degustazioni professionali (numero di partecipanti, motivazione della scelta del numero e dei partecipanti, tipologie e numero di vini offerti in degustazione, tipologia di cibi offerti, ecc.);

- per i gadget (caratteristiche tecniche, tipo e qualità dei materiali, cromie, numero pagine, lingue e tipologia di testo, contenuto dei messaggi, dimensioni, numero/quantità, modalità di distribuzione, ecc.);
- selezione operatori (numero di operatori da selezionare, target atteso, tipologia di operatori, modalità seguite per la selezione, motivazione del numero di operatori da selezionare, ecc.);
- referenziamento prodotti (tipologia di referenziamento, durata, numero etichette, motivazioni della scelta, ecc.);
- siti web (numero pagine, quantità di immagini previste, foto, colori, indirizzi web, contenuto dei messaggi, lingue, sezioni dei siti, durata degli spot, ecc.);
- social e messaggi pubblicitari a mezzo TV e siti WEB (durata e numero degli spot, contenuto dei messaggi, lingue, destinatari, motivazione della scelta, ecc.)

I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente ed essere acquisiti dallo stesso o soggetto da lui delegato (*con formalizzazione della delega da allegare alla domanda di partecipazione*) e dovranno essere omogenei nell'oggetto e nelle descrizioni della fornitura e nei dettagli tecnici e quantitativi, affinché sia immediato il raffronto tra le diverse proposte per consentire di determinarne la congruità. La descrizione delle forniture e delle caratteristiche tecniche/tipologie di attività, materiali, gadgets, quantità, tipologia sale e relativi allestimenti, ecc. dovranno trovare riscontro nella descrizione dettagliata delle azioni riportate nel progetto, di modo da avere riscontro tra quanto progettato e quanto richiesto ai fornitori, rispetto agli obiettivi prefissi.

Si ribadisce che le varie voci di spesa dovranno essere dettagliate e non dovranno essere previste forniture ed importi a "corpo". Inoltre, la scelta del preventivo dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Le offerte devono essere rese da fornitori indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Il proponente dovrà dare la più ampia evidenza di aver effettuato una adeguata ed autonoma indagine di mercato rispetto alle esigenze di spesa programmate e di aver individuato fornitori in concorrenza tra di loro ed in grado di essere affidabili rispetto alle esigenze progettuali, anche rispetto alla specializzazione e competenza specifica rispetto alla tipologia di fornitura richiesta.

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera.

Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità, dovranno essere indicati:

1. *la data di emissione del preventivo;*
2. *la dettagliata descrizione del bene/servizio oggetto di fornitura, sia in termini numerici che tecnici;*
3. *le quantità (numero) dei beni/servizi prestati, con il dettaglio di ogni singola fornitura;*
4. *il prezzo del singolo bene/servizio con il dettaglio delle singole voci che compongono il servizio nel suo insieme e con la qualifica di eventuali prestatori di servizio;*
5. *l'indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;*
6. *timbro firma della ditta offerente o firma digitale (legale rappresentante o soggetto delegato).*

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto (allegato 8) con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa rispetto agli altri preventivi, firmato dal proponente, con indicazione precisa in caso di fornitore unico.

Qualora i proponenti decidano di svolgere una sola delle azioni A., B. o C. sopra descritte, motivano la scelta sulla base di valutazioni connesse alle strategie commerciali e investimenti promozionali complessivamente attuati dagli stessi. Il costo delle singole attività, nell'ambito delle azioni, non può essere superiore ai normali costi di mercato.

#### **7.6 SPESE NON AMMISSIBILI**

1. Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto.
2. Spese di personale del beneficiario.
3. Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2026 e prima dell'emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti.

4. Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2027 e nel caso di progetti, per i quali non è richiesto l'anticipo dopo il 30 agosto 2027.
5. Spese sostenute per la presentazione del progetto.
6. Spese relative all'acquisizione di mezzi strumentali.
7. Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (*come, ad esempio, spese per la realizzazione, l'aggiornamento e la manutenzione di siti internet dei soggetti partecipanti; spese per la realizzazione di siti e-commerce o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale come, ad esempio, il restyling del logo aziendale oppure lo sviluppo di una Brand Identity, etc*).
8. Spese per emissione di garanzia di cui all'art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023.
9. Spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
10. Spese per l'acquisto dei prodotti oggetto di promozione, inclusa l'autofattura di prodotti propri aziendali.
11. Spese connesse all'organizzazione di corsi di degustazione vini.
12. Spese connesse ad attività di incoming fuori dal territorio ove ha sede aziendale il produttore.

## 8. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO

Il **progetto** deve essere redatto sulla base dello schema di cui **all'allegato 7** del Decreto Direttoriale AGEBIL del 14 aprile 2026 e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto proponente. Il progetto consiste in un insieme coerente di azioni e di attività nell'ambito delle azioni stesse indicate al precedente paragrafo 8.5. Inoltre, il progetto deve contenere, a **pena di esclusione**, tutti i seguenti requisiti:

1. TITOLO DEL PROGETTO - *Indicare il titolo del progetto*
2. SOGGETTO PROPONENTE - *Breve descrizione del soggetto proponente e di tutti i soggetti partecipanti eventuali.*
3. PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO - Il soggetto proponente deve indicare:
  - *i Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto*
  - *i prodotti coinvolti nelle attività di promozione, la tipologia riconosciuta e/o la denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato (fornendo la definizione della tipologia di prodotto in termini di politica del prezzo, utilizzando categorie come, ad esempio, "ultra premium", "premium", "commercial premium" o "non premium" e la definizione dell'immagine che il brand intende dare al consumatore con categorie come, ad esempio, "lusso", "luxury low cost", "low cost", "sostenibile", "naturale" etc.);*
  - *la durata del progetto, date e i luoghi in cui si svolgeranno le attività e le azioni. A tal fine deve compilare un cronoprogramma dettagliato.*

### 4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1. Descrivere il contesto interno di riferimento relativo al Paese terzo o al mercato del Paese terzo, inteso come posizione di partenza del soggetto proponente (e dei soggetti partecipanti) rispetto ai prodotti oggetto di promozione, al fine di definire i valori iniziali utili alla valutazione degli obiettivi e degli indicatori del progetto.

La sezione deve riportare, ove disponibili e pertinenti, informazioni quali, a titolo esemplificativo:

- *vendite e/o fatturato realizzati nel Paese terzo prima dell'avvio del progetto;*
- *quota di mercato o posizionamento competitivo dei prodotti;*
- *presenza commerciale già attiva (importatori, distributori, canali di vendita);*
- *risultati di eventuali precedenti attività promozionali sul medesimo mercato;*
- *numero di contatti commerciali già acquisiti o attivi.*

Nel caso di assenza di attività pregresse sul mercato (nuovo mercato) o di indisponibilità di dati quantitativi, il soggetto proponente dovrà fornire una descrizione qualitativa motivata della situazione di partenza, indicando gli elementi informativi utilizzati a supporto.

Il contesto interno descritto costituisce la baseline di riferimento per la definizione degli obiettivi specifici e per la valorizzazione degli indicatori di risultato e di impatto del progetto.

- 4.2. Descrivere il contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e le caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione (in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale). Fornire un'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.
- 4.3. Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.
- 4.4. Indicare il gruppo/i destinatario/i delle attività di promozione. Tali gruppi devono essere individuati con precisione e, coerentemente con la strategia del progetto, segmentati (ad esempio, per istruzione o per censo o per stili di vita ecc...).
- 4.5. Indicare gli obiettivi generali del progetto, coerenti con il PSP e all'articolo 57, lettere a), i) e j), del regolamento (UE) 2021/2115 e con il Regolamento (UE) 2022/126, che costituiscono il quadro di riferimento dell'intervento, in conformità a quanto previsto all'articolo 3, comma 3 del Decreto Ministeriale.

*Indicare gli obiettivi specifici del progetto, coerenti con gli obiettivi generali sopra indicati ed elaborati secondo la metodologia SMART:*

- a. specifici: devono essere precisi per poter essere compresi chiaramente;*
- b. misurabili: devono essere conseguiti sulla base di indicatori;*
- c. realizzabili: devono essere realistici;*
- d. pertinenti: devono corrispondere agli aspetti affrontati dal progetto;*
- e. definiti nel tempo: devono essere conseguiti entro il limite temporale previsto dal progetto.*

Gli obiettivi devono essere strutturati con l'indicazione di indicatori di processo (come, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, n. fiere previste/n. fiere realizzate, n. inserzioni pubblicitarie previste/n. inserzioni pubblicitarie realizzate ecc...) e indicatori di impatto, i quali devono fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini di vendita e/o di valore e/o della conoscenza del brand.

Di tali indicatori di processo e di impatto si richiede di fornire una quantificazione puntuale delle aspettative.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, è necessario fornire indicazioni circa gli obiettivi previsti (di processo e di impatto) per ciascuna area target. Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all'interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

*A titolo esemplificativo e non esaustivo, indicare i seguenti obiettivi specifici:*

- *Incrementare le opportunità di vendita dei produttori beneficiari nei mercati target attraverso il coinvolgimento qualificato di operatori commerciali esteri.*
- *Rafforzare la presenza dei vini UE nei canali distributivi chiave dei mercati target*
- *Migliorare l'efficacia delle attività promozionali*
- *Attuare un sistema di monitoraggio delle dinamiche di mercato e dei fattori di rischio commerciale nei mercati target*
- *Diffusione di messaggi di consumo responsabile di vino presso i consumatori*
- *Rafforzare la conoscenza dei regimi di qualità UE (DO/IG) presso i target di riferimento*
- *Diffondere informazioni sugli standard UE di qualità, sicurezza e sostenibilità legati ai vini promossi*
- *Consolidare la presenza commerciale dei vini UE nei mercati terzi già presidiati*
- *Diversificare i canali distributivi nei mercati terzi*
- *Diversificare i segmenti di domanda nei mercati terzi*
- *Rafforzare la rete di operatori commerciali esteri coinvolti nella distribuzione dei vini UE*
- *Migliorare il presidio e la visibilità dei vini UE nei punti di vendita e nei luoghi di consumo dei mercati target*
- *Aumentare la visibilità e l'interazione dei vini italiani certificati sui social media*
- *Gestire attivamente i social media per coinvolgere diversi segmenti di consumatori*

Indicare gli indicatori di processo, finalizzati a monitorare l'attuazione delle attività previste dal progetto.

*A titolo esemplificativo e non esaustivo, indicare i seguenti indicatori di processo:*

- *Numero di incontri B2B con buyer/importatori qualificati*
- *Numero di buyer/importatori profilati*
- *Numero di follow-up commerciali strutturati*
- *Numero di visite trade e store check realizzati*
- *Numero di attività promozionali presso punti vendita o locali Ho.Re.Ca.*
- *Percentuale di adesione dei partecipanti alle attività*
- *Numero di report di monitoraggio di mercato predisposti*
- *Numero di analisi di scenario o note di rischio elaborate*
- *Numero di azioni correttive pianificate*
- *Numero di contenuti con messaggi di consumo responsabile*
- *Numero di campagne media dedicate al consumo responsabile*
- *Numero di eventi consumer con moduli informativi dedicati al consumo responsabile*
- *Numero di materiali educational sui regimi di qualità UE (DO/IG)*
- *Numero di degustazioni guidate con focus su regimi di qualità UE (DO/IG)*
- *Numero di sessioni formative per operatori e staff eventi su regimi di qualità UE (DO/IG)*
- *Numero di contenuti informativi sugli standard UE pubblicati*
- *Numero di eventi o masterclass con moduli dedicati agli standard UE*
- *Numero di partnership con enti formativi o professionali*
- *Numero di piani promozionali annuali per mercato*
- *Numero di iniziative promozionali ricorrenti realizzate*
- *Numero di operatori esteri coinvolti in modo continuativo*
- *Numero di nuovi canali o partner distributivi attivati*
- *Numero di campagne o eventi per canale distributivo*
- *Numero di iniziative digitali attivate per canale distributivo*
- *Numero di nuovi segmenti o partner distributivi attivati*
- *Numero di campagne o eventi per nuovi segmenti di domanda*
- *Numero di iniziative digitali attivate per segmenti di domanda*
- *Numero di operatori esteri coinvolti in attività promozionali*
- *Numero di incontri di networking organizzati*
- *Numero di attivazioni di esposizioni preferenziali in-store*
- *Numero di punti vendita interessati dalle attività promozionali*
- *Numero di campagne social realizzate*
- *Numero di interazioni social generate*
- *Numero di operatori esteri ospitati*

Indicare gli indicatori di impatto, finalizzati a fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini economici, commerciali e di conoscenza del prodotto.

*A titolo esemplificativo e non esaustivo, indicare i seguenti indicatori di impatto:*

- *Variazione % del valore delle vendite nei mercati target*
- *Variazione % dell'incidenza dell'export sul fatturato totale dei produttori beneficiari*
- *Variazione % dei volumi venduti nei mercati target*
- *Variazione del numero di contratti commerciali attivi con operatori esteri*
- *Variazione % di consumatori che riconosce correttamente i regimi di qualità UE (DO/IG)*
- *Variazione % di consumatori che associa correttamente i regimi di qualità UE a standard di produzione controllati*
- *Variazione % di consumatori con maggiore propensione all'acquisto di vini di qualità UE (DO/IG)*
- *Variazione % del livello di consapevolezza sul consumo responsabile di vino*
- *Variazione % della quota di mercato dei vini UE nei Paesi terzi target*
- *Variazione del numero di nuovi mercati o aree commerciali con vendite strutturate*
- *Variazione del numero di operatori commerciali esteri attivi nella distribuzione dei vini UE*

Di tali indicatori di processo e di impatto deve essere fornita una quantificazione puntuale delle aspettative, che sia coerente con le azioni e le attività previste, la durata del progetto e i Paesi/mercati target selezionati, specificando per ciascun indicatore il dato di partenza (baseline ex-ante) e il risultato atteso a conclusione del progetto.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, fornire indicazioni circa gli obiettivi (di processo e di impatto) e gli indicatori previsti per ciascuna area target.

Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all'interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

4.6. Indicare il contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese, fornendo indicazioni sui temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione e, laddove già disponibili, gli slogan pubblicitari che saranno impiegati. Il soggetto proponente deve altresì confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei Paesi terzi destinatari.

4.7. Descrizione dettagliata e personalizzata per ciascun Paese terzo selezionato, delle azioni e delle attività che si intendono realizzare ed il dettaglio delle relative spese previste per ciascuna azione o attività. Tale descrizione deve consistere in una descrizione dettagliata delle attività programmate e deve fornire elementi specifici al fine di consentire anche una valutazione del rapporto tra costi e benefici delle attività pianificate. La descrizione deve riguardare ciascuna azione, e relative attività, nonché gli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi unitari stimati ed il costo totale da riportare in apposite tabelle dettagliate. Per ciascuna attività si richiede inoltre di indicare gli indicatori di impatto, il target di riferimento e i contatti attesi.

4.8. Per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale, in base a quanto previsto dall'Allegato 10 del DD AGEBIL del 14/04/2026, tre preventivi comparabili (o uno per i costi di riferimento) resi da fornitori indipendenti, contenenti informazioni puntuali e dettagliate sul fornitore, sulla modalità di esecuzione delle attività previste (piano di lavoro, figure professionali impiegate e relativo livello esperienziale, tempi di realizzazione, luoghi di realizzazione, strumenti utilizzati, costi unitari delle singole voci che compongono l'offerta, ecc.), sui costi unitari di realizzazione, sulla tipologia di beni con descrizione delle caratteristiche tecniche e merceologiche. Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività di servizi e/o fornitura, andrà allegata, oltre al preventivo offerto dal fornitore unico, adeguata documentazione sottoscritta da un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti e acquisendo anche una dichiarazione di unicità resa dal fornitore stesso da allegare alla proposta progettuale.

Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

## 5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO PREVISTO

In base agli indicatori di processo e di impatto indicati nel paragrafo 4.5 del progetto, descrivere il metodo o i metodi che dovranno essere utilizzati per monitorare il processo e per misurare l'impatto del programma.

Per i progetti pluriennali, il monitoraggio di attuazione e la misurazione dell'impatto sono effettuati ogni anno.

## 6. PIANO FINANZIARIO

Nella presentazione del piano finanziario riportare nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano finanziario" dell'allegato 8 del DD AGEBIL.

Tutti i valori espressi in euro e senza cifre decimali sono riportati al netto dell'IVA, salvo il caso che tale imposta non rappresenti un costo ammissibile.

Se il progetto riguarda più di un Paese/Mercato terzo, le spese devono essere ripartite per Paese/Mercato terzo, per Azioni e per attività.

## 7. PIANO DI FINANZIAMENTO

Nella presentazione del piano di finanziamento inserire nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano di finanziamento" dell'allegato 8 del DD AGEBIL.

Il progetto e le azioni programmate devono essere coerenti tra loro e con i prodotti oggetto di promozione, con il Paese/i terzo/i o il/i mercato/i del/i Paese/i terzo in cui le azioni sono svolte, tali da raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi ai quali è destinato.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

### 9.1 PROGETTI REGIONALI

I progetti di Promozione vini Paesi terzi regionali, completi di tutta la documentazione, relativi alla campagna 2026/2027, pena la non ricevibilità, devono essere compilati e presentati utilizzando l'applicativo presente sul portale SIAN al seguente link: <https://www.sian.it/vinopaesiterzi/>.

Le modalità di utilizzo dell'applicativo, messo a disposizione dal MASAF, sono definite nello specifico Manuale Utente disponibile in ambito SIAN raggiungibile tramite il suddetto link.

Le **domande di contributo relative ai progetti regionali** devono essere presentate alla Regione Campania entro le **ore 16,00 del 15 giugno 2026** (data di rilascio domanda al SIAN).

**La data di presentazione corrisponde a quella del “rilascio informatico” sul SIAN, che attribuisce alla domanda di sostegno presentata un protocollo di ricezione e un codice unico di identificazione.**

Ai sensi dell'articolo 8 del DD AGEBIL è consentita l'abilitazione di uno o più soggetti delegati alla compilazione dei progetti in ambito SIAN. A tal fine, il soggetto proponente procede alla delega secondo le modalità definite nello specifico Manuale Utente disponibile sul portale SIAN.

Alla domanda di partecipazione (**Allegato 1**) presentata in modalità informatica come sopra indicato, deve essere allegata, sempre mediante *upload* nell'applicativo SIAN di presentazione dei progetti, la seguente documentazione di cui agli allegati da 2 a 9 del DD AGEBIL, come indicato nello stesso modello di domanda, oltre ad eventuali allegati specifici in funzione della tipologia di soggetto proponente (esempio elenco Soci aderenti al progetto in caso di Consorzi di tutela, ecc.), ed in particolare:

- a) **Allegato 2:** *dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria e di assenza di conflitto di interesse con i fornitori, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal soggetto proponente e da ciascun soggetto partecipante;*
- b) **Allegato 3:** *idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione Europea;*
- c) **Allegato 4:** *dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal soggetto proponente e da ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;*
- d) **Allegato 5:** *dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione deve essere prodotta solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese;*
- e) **Allegato 6:** *dichiarazione sulla disponibilità dei prodotti;*
- f) **Allegato 7:** *progetto redatto dal soggetto proponente e comprensivo di cronoprogramma. Il progetto deve essere corredato, a pena di esclusione, dai preventivi contenenti il dettaglio di ciascuna voce di spesa, corredati dalla PEC/mail di richiesta e di ricezione, secondo le indicazioni previste all'articolo 10 del DD AGEBIL;*
- g) **Allegato 8:** *dichiarazione, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sui dati tecnici, economici e finanziari del progetto;*
- h) **Curriculum aziendale:** *relativo ai soggetti proponenti e a tutti i soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante che fornisce il servizio e controfirmato dal proponente del progetto.*
- i) **Allegati specifici per tipologie di proponenti:**
  - *nel caso in cui i proponenti siano organizzazioni professionali, associazioni o federazioni di consorzi di tutela vini o associazioni o federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante;*

- nel caso i soggetti proponenti siano associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite, reti di impresa, l'impegno a costituirsi in ATI o di scopo o in reti di impresa, redatto in conformità **Allegato 9**. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea di impresa o copia del contratto di rete;
- nel caso ii soggetti proponenti siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo e reti di imprese, copia conforme dell'ultimo bilancio oppure di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti.

Entro il **7 settembre 2026**, la Regione deve trasmettere al Ministero e ad Agea la **graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo**, sulla base del modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale AGEBIL del 14/04/2026.

La Regione, inoltre, deve trasmettere ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali previsti dall'articolo 14, comma 3 del Decreto ministeriale.

Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14.a al presente Avviso e relative checklist di cui all'Allegato 14.b e all'Allegato 14.c.

## **9.2 PROGETTI MULTIREGIONALI**

Come indicato al precedente paragrafo 5, per la campagna 2026/2027 la Regione Campania, destina ai progetti multiregionali un importo pari ad **euro 100.000,00** a titolo di contributo, salvo ulteriori esigenze e disponibilità di risorse.

La quota di partecipazione finanziaria regionale, destinata ai progetti multiregionali di aziende della Campania, è proporzionale al peso finanziario delle azioni della medesima azienda sul totale del progetto e non supera il 25% dell'importo del progetto. Pertanto, nei progetti multiregionali dovranno essere indicate la spesa imputabile ad ogni singola Regione.

Le quote di competenza della Regione Campania sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento della disponibilità delle risorse messe a bando. privilegiando prioritariamente i progetti con aziende capofila della Campania e successivamente i progetti multiregionali nei quali le aziende campane aderiscono a progetti presentati da aziende ubicate in altre Regioni.

Nel caso le somme residue non coprano l'intero progetto, il beneficiario ha facoltà, entro sette giorni dalla notifica a mezzo PEC, di comunicare se intende accettare o meno di realizzare a tali condizioni l'intero progetto. Nel caso il beneficiario non accettasse le risorse saranno rese disponibili al successivo beneficiario in graduatoria, che avrà a sua volta la facoltà di accettare o meno entro sette giorni dalla notifica.

Le domande relative **progetti multiregionali** proposti da aziende aventi sede in Campania devono essere **presentate** completi di tutta la documentazione occorrente, a pena di esclusione, alla Regione Campania con le medesime modalità indicate per i progetti regionali, **entro le ore 16,00 del 15 giugno 2026** (data rilascio domanda al SIAN).

I progetti multiregionali approvati devono essere resi noti dalla Regione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA entro il **1° settembre 2026** sulla base del modello Allegato 13 del DD AGEBIL, nonché ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per consentire di svolgere i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 del D.M.

La Regione Campania, per i progetti multiregionali con capofila altre Regioni, sulla base delle richieste pervenute, comunicherà alle rispettive Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti ammessi.

Per i progetti multiregionali la durata massima è di una annualità e valgono le medesime condizioni (*beneficiari, Paesi terzi o mercati, requisiti, ammissibilità, priorità ecc.*) stabilite per i progetti regionali.

Per quanto non riportato nel presente avviso regionale vale quanto indicato nelle disposizioni nazionali di cui al Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e nell'Avviso nazionale di cui al Decreto Direttoriale AGEBIL n. 0173157 del 14/04/2026 ed alla normativa unionale.

I fondi di quota multiregionale, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.

### **9.3 CAUSE DI ESCLUSIONE**

Le cause di esclusione sono definite all'articolo 9 del DM n. 0331843 del 26/06/2023.

Sono esclusi i soggetti proponenti (*di conseguenza non ammissibili i relativi progetti*):

- a) diversi da quelli elencati al paragrafo 3 del presente avviso (art. 3, comma 1 del D.M.);
- b) che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui al paragrafo 6 del presente avviso e dell'art. 4 del D.M.;
- c) che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente avviso e dell'art. 3 comma 5 del D.M.;
- d) che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui ai paragrafi 9 e 10 del presente avviso e dell'art. 5 del D.M.;
- e) i cui progetti non raggiungono la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del D.M.;
- f) che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per l'intervento "Promozione" vino, per un importo complessivo superiore ad euro quattro milioni;
- g) che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato al paragrafo 8 del presente avviso;
- h) che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere D. ed E. del paragrafo 8.5 del presente avviso;
- i) che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili;
- j) i soggetti di cui al paragrafo 3, lettere h), i) e j)), sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla precedente lettera f);
- k) i progetti che prevedono prodotti non conformi a quanto previsto dall'articolo 4 del D.M.;
- l) i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 60 (sessanta).

## **10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

### **10.1 - COMITATO DI VALUTAZIONE**

In conformità all'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, i progetti sono valutati da un apposito Comitato di valutazione dei progetti, istituito nell'ambito della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 207.00.00 che saranno designati con atto formale del Direttore Generale.

Il Comitato:

- accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dal presente avviso;
- accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata;
- verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del D.M. e la documentazione attestante tale sussistenza;
- verifica l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. e della documentazione attestante tale insussistenza;

Il Comitato di valutazione esamina i progetti secondo le modalità sopra indicate e predispone i verbali secondo lo schema riportato Allegato 14.a al Decreto Direttoriale e compila le Checklist secondo lo schema di cui Allegato 14.b. e 14.c del medesimo DD.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata, il Comitato per il tramite del responsabile del procedimento, richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. In caso di soccorso istruttorio, viene assegnato al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a dieci giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, si procede alla chiusura del procedimento e all'esclusione.

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, del preventivo a supporto dei costi di riferimento o dei tre preventivi comparabili, secondo quanto precedentemente indicato e conformemente a quanto previsto nell'Allegato 10 (Spese ammissibili) del DD AGEBIL.

Il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

### 10.2 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Terminata la suddetta fase di verifica propedeutica, il Comitato procede all'istruttoria ed alla valutazione dei progetti e all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella, in conformità a quanto previsto nell'**Allegato 11 del Decreto Direttoriale del 14 aprile 2026**:

Criteri di valutazione		Sub-criteri di valutazione	Punti						Punti Max	
			eccellente	buono	sufficiente	mediocre	insufficiente	punti max		
<b>A</b>	Livello di analisi e comprensione del contesto	A.1	Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione	10	8	6	4	0	10	10
<b>B</b>	Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma	B.1	Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma	10	8	6	4	0	10	20
		B.2	Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma	10	8	6	4	0	10	
<b>C</b>	Qualità delle azioni proposte	C.1	Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	20
		C.2	Esaustività e concretezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	
<b>D</b>	Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	D.1	Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	20	16	12	8	0	20	20
<b>E</b>	Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto	E.1	Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali	20	16	12	8	0	20	20
<b>F</b>	Impatto sul mercato	F.1	Numero medio di azioni previste dal progetto di promozione	10	8	6	4	N/A (non applicabile)	10	10
<b>TOTALE</b>									<b>100</b>	

Il **punteggio massimo** raggiungibile è di punti 100, il **punteggio minimo** conseguibile per l'ammissione al finanziamento è pari a punti **60**, il mancato raggiungimento del quale determina la non ammissibilità a finanziamento del progetto.

Il Comitato procederà alla valutazione sulla base dei criteri motivazionali riportati nella precedente tabella e di seguito descritti:

#### **A.1 Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione**

Saranno valutati:

- (i) il grado di dettaglio, completezza e approfondimento della descrizione del contesto socioeconomico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e delle caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione;
- (ii) la chiara identificazione delle informazioni necessarie per la comprensione del contesto in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale;
- (iii) la qualità dell'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.
  - *Eccellente: conoscenza ampiamente approfondita e dettagliata del contesto e del mercato*
  - *Buono: buona conoscenza e buon grado di dettaglio del contesto e del mercato*
  - *Sufficiente: sufficiente conoscenza del contesto e del mercato*
  - *Mediocre: conoscenza del contesto e del mercato fortemente limitata*
  - *Insufficiente: conoscenza del contesto e del mercato non sufficiente*

#### **B.1 - Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma**

Sarà valutata la coerenza e la significatività delle azioni previste rispetto al contesto nel quale si colloca il progetto e la rispondenza delle azioni alla strategia proposta, sia con riferimento agli obiettivi specifici per ciascun Paese Terzo sia per fronteggiare i punti di debolezza espressi nell'analisi SWOT. Saranno osservati e valutati i rimandi e le connessioni che la proposta progettuale esprime nei confronti delle caratteristiche dell'ambiente esterno e dei potenziali destinatari delle azioni.

- *Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati*
- *Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati*
- *Mediocre: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati*

#### **B.2 - Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma.**

Sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

- *Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati*
- *Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati*
- *Mediocre: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati*

#### **C.1 - Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte**

Sarà valutata la qualità delle azioni proposte, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti.

- *Eccellente: la proposta progettuale è estremamente chiara e completa*
- *Buono: la proposta progettuale è chiara e completa*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente chiara e completa*
- *Mediocre: la proposta progettuale risulta spesso non completa e poco chiara*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare chiara e completa*

#### **C.2 - Esaustività e concretezza delle azioni proposte**

Sarà valutata l'efficacia, la concretezza, la funzionalità e la contestualizzazione delle azioni proposte, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio e l'eshaustività della trattazione.

- *Eccellente: la proposta progettuale è estremamente concreta ed esaustiva*
- *Buono: la proposta progettuale è concreta ed esaustiva*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente concreta ed esaustiva*
- *Mediocre: la proposta progettuale non appare in gran parte concreta ed esaustiva*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare concreta ed esaustiva*

#### **D.1 - Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento dell'idoneità dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità**

Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la

conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

- *Eccellente: la proposta progettuale è ampiamente esaustiva e completa*
- *Buono: la proposta progettuale è esaustiva e completa*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente esaustiva e completa*
- *Mediocre: la proposta progettuale non appare in gran parte esaustiva e completa*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare esaustiva e completa*

#### **E.1 - Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali**

Sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguimento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.

- *Eccellente: il piano finanziario è pienamente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*
- *Buono: il piano finanziario è coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*
- *Sufficiente: il piano finanziario è parzialmente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*
- *Mediocre: il piano finanziario risulta in gran parte non coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*
- *Insufficiente: la proposta finanziario non appare coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*

#### **F.1 - Numero medio di azioni interessate dal progetto di promozione**

Sarà valutato il numero medio di azioni proposte nei Paesi terzi interessati dal progetto di promozione:

- *Eccellente: il progetto interessa mediamente azioni  $\geq 4$ ; per Paese terzo*
- *Buono: il progetto interessa mediamente azioni  $\geq 3$ ;  $< 4$  per Paese terzo*
- *Sufficiente: il progetto interessa mediamente azioni  $\geq 2$ ;  $< 3$ ; per Paese terzo*
- *Mediocre: il progetto interessa mediamente meno di 2 azioni*
- *Insufficiente: N/A (non applicabile)*

La ragionevolezza delle voci di spesa e dei costi indicati nel progetto è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, nell'ambito delle azioni di progetto, di tre preventivi comparabili, conformemente a quanto previsto al precedente paragrafo 8 o sulla base del criterio dei costi di riferimento, ove applicabili, per i quali comunque dovrà essere fornito un preventivo. Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, deve essere presentata la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti. In ogni caso il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la valutazione ed attribuiti i relativi punteggi, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio sono attribuiti gli ulteriori punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del D.M. e all'**Allegato 12** del DD AGEBIL.

Nella graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, per ciascun progetto, oltre al punteggio complessivo dovrà essere indicato l'importo della spesa del progetto e l'importo del contributo ammesso.

Sono ammessi a finanziamento i progetti sulla base della graduatoria predisposta secondo i criteri di priorità di cui al successivo paragrafo 11.3, tenendo conto anche delle risorse finanziarie disponibili. Qualora l'ammontare del contributo ammesso superi la dotazione finanziaria disponibile nell'annualità 2026/2027, i progetti vengono approvati secondo l'ordine in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore relativamente ai criteri di priorità relativi al Nuovo beneficiario e/o progetto rivolto ad un nuovo Paese terzo e, in caso di ulteriore parità, è data preferenza al soggetto proponente con punteggio superiore per il criterio di priorità relativo alla promozione esclusiva di vini a denominazione d'origine protetta e/o a indicazione geografica tipica.

La graduatoria regionale dei progetti ammessi e dei progetti esclusi, sarà pubblicata sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura - Sezione comunicati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) che ha valore di notifica agli interessati.

Tuttavia, ai soggetti proponenti ammessi a finanziamento, sarà data notifica della graduatoria e del contributo loro assegnato a mezzo posta elettronica certificata. Ai beneficiari è assegnato un termine non superiore a 7 (sette) giorni dalla ricezione della notifica a mezzo PEC, per accettare o meno il contributo ammesso.

Nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie messe a bando, se per l'ultimo dei progetti finanziabili in graduatoria, siano disponibili risorse in misura inferiore a quanto ammesso, il proponente ha facoltà, entro sette giorni dalla notifica a mezzo PEC, di comunicare se intende accettare o meno di realizzare a tali condizioni l'intero progetto. Nel caso il beneficiario non accettasse le risorse saranno rese disponibili al successivo beneficiario in graduatoria, che avrà a sua volta la facoltà di accettare o meno entro sette giorni dalla notifica.

Con la pubblicazione della graduatoria, la cui efficacia è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14, comma 3, del D.M., termina il procedimento amministrativo in capo alla Regione Campania. In funzione degli esiti delle verifiche precontrattuali svolte da AGEA, la graduatoria regionale precedentemente approvata potrà essere modificata con ulteriore provvedimento regionale.

Entro dieci giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la regione trasmette al Ministero, i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14.a al presente Avviso e relative checklist di cui all'Allegato 14.b e all'Allegato 14.c del DD del 14/04/2026.

### **10.3 CRITERI DI PRIORITÀ**

I criteri di priorità ed i relativi punteggi attribuiti ai progetti sono di seguito riportati (*Allegato 12*)

#### **a) Il soggetto proponente è un nuovo beneficiario (Punti 20)**

*Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti ammissibili che non ha beneficiato del contributo per l'intervento promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2020. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti.*

#### **b) Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo (Punti 20)**

*Per nuovo Paese terzo o mercato del Paese terzo si intendono Paesi o mercati al di fuori dell'Unione europea dove il soggetto proponente a partire dal periodo di programmazione 2014-2020, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario.*

- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%: **Punti 3***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%: **Punti 6***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%: **Punti 9***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%: **Punti 12***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo: **Punti 20***

#### **c) Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione inferiore al 50% (Punti 15)**

- *Contribuzione inferiore o uguale al 49%: **Punti 1***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%: **Punti 2***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%: **Punti 3***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%: **Punti 5***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%: **Punti 7***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%: **Punti 9***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%: **Punti 11***

- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%: **Punti 13**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%: **Punti 14**
- Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%: **Punti 15**

**d) Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (Punti 10):**

- Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e), comma 1, dell'articolo 3 del DM: **Punti 5**
- Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e), comma 1, dell'articolo 3 del DM: **Punti 10**

**e) Il progetto è rivolto ad un mercato emergente (Punti 15)**

*I mercati emergenti sono indicati nell'Allegato 17 del decreto direttoriale - colonna D.*

- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%: **Punti 3**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%: **Punti 5**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%: **Punti 10**
- 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente: **Punti 15.**

**f) Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione di origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica: Punti 10**

**g) Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati [Indice G = (Uve proprie + Uve dei propri associati)\*K/Vino imbottigliato/confezionato scaricato] (Punti 2)**

- valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%: **Punti 1**
- valore dell'Indice G pari o superiore al 90%: **Punti 2**

**h) il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o microimprese. In particolare (Punti 8):**

- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/3 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono (con arrotondamento per eccesso al secondo decimale): **Punti 3**
- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/2 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono: **Punti 6**
- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 2/3 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono: **Punti 8**

*Ai Consorzi di tutela vini riconosciuti che partecipano al progetto con tutti gli associati, viene riconosciuto il punteggio della lett. d) e non può essere riconosciuto anche il punteggio riferito al criterio di cui alla presente lettera h).*

## **11. MODIFICHE AI PROGETTI**

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche rispetto a quanto approvato ai sensi dell'articolo 16 del D.M. del 26/06/2023 e dagli articoli da 16 a 19 dell'avviso nazionale di cui al DD AGEBIL del 14 aprile 2026.

Non è ammessa alcuna modifica o variante che comporta il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 15 del DD AGEBIL, non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del paragrafo 3 del presente avviso e del comma 1, dell'art. 3 del D.M., nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con AGEA.

Tuttavia, è consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M., a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative

proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M., sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica nella composizione del partenariato di progetto.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile e nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del Regolamento UE 2021/2116.

Le variazioni ai progetti rientrano nelle seguenti tipologie:

- a) *variazioni non sostanziali, disciplinate dall'articolo 17 del DD AGEBIL del 14/04/2026;*
- b) *variazioni sostanziali, disciplinate dall'articolo 18 del DD;*
- c) *misure di flessibilità, disciplinate dall'articolo 19 del DD.*

Ai fini del calcolo delle soglie di variazione di cui agli articoli 17 e 18 del DD, si applicano le seguenti disposizioni:

- a) *la base di calcolo della percentuale di variazione è costituita dall'importo delle singole attività, rientranti nelle azioni, riportato nell'ultima versione del progetto approvata dal Comitato di valutazione.*
- b) *non sussiste un numero massimo di varianti proponibili; qualora, nel corso dell'attuazione del progetto, una medesima attività sia oggetto di successive variazioni non sostanziali, lo scostamento rispetto alla base di calcolo è determinato considerando l'effetto complessivo di tutte le modifiche intervenute. Qualora tale variazione complessiva determini uno scostamento superiore al 20% rispetto alla base di calcolo l'istanza è sottoposta alla valutazione del Comitato.*

L'eleggibilità delle spese relative alle variazioni decorrono dalla data di presentazione dell'istanza di variazione (*data inoltra della PEC da parte del beneficiario*).

Le variazioni non comportano il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato, salvo quanto previsto dall'articolo 19 del DD AGEBIL in materia di misure di flessibilità, fermo restando che non devono comportare il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.

Il beneficiario allega alla comunicazione di variazione nuovi preventivi, ove necessari, redatti secondo le consuete modalità previste.

Tutte le comunicazioni e le istanze di variazione sono presentate tramite Portale, mediante compilazione a sistema, dando comunicazione dell'avvenuta presentazione sul portale mediante PEC da inviare al Settore Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano - 207.01.00 - al seguente indirizzo: [agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it](mailto:agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it) .

#### **11.1 - VARIAZIONI NON SOSTANZIALI (art. 17 del DD)**

Per variazioni non sostanziali si intendono le variazioni del cronoprogramma, le variazioni riguardanti la localizzazione e le variazioni al quadro economico di importo pari o inferiore al 20%.

Le variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste per ciascun Paese Terzo sono oggetto di sola comunicazione e non sono sottoposte a istruttoria autorizzativa.

Qualora, in sede di rendicontazione, la quantificazione della variazione di cui all'articolo 16 comma 2, lettera a), risulti superiore al 20%, l'importo eccedente non è ammesso a rendiconto e, in particolare, non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti.

#### **11.2 - VARIAZIONI SOSTANZIALI (art. 18 del DD)**

Le variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste per ciascun Paese terzo devono essere comunicate almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività interessata dalla variazione.

Dette variazioni, per i progetti regionali e per quelli multiregionali di competenza, sono considerate ammissibili solo se autorizzate dalla Regione Campania che, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi delle disposizioni del Decreto ministeriale e del DD AGEBIL, le autorizza entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, dandone comunicazione al beneficiario e ad AGEA.

Le istanze di variante possono essere presentate al massimo entro 30 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato.

### **11.3 - MISURE DI FLESSIBILITÀ (art. 19 del DD)**

Fermo quanto previsto dall'articolo 16 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023 in merito alla inammissibilità di modifiche o variazioni che comportino il cambiamento o l'eliminazione di obiettivi o di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria, i beneficiari possono presentare variazioni che prevedano lo spostamento di attività e del relativo costo verso altri Paesi già previsti dal progetto, nei casi previsti alle lettere a), b) e c) dell'articolo 19 del DD AGEBIL del 14/04/2026.

La richiesta di variazione è sottoposta nuovamente al Comitato di valutazione ed è approvata a condizione che il punteggio assegnato in esito alla rivalutazione complessiva del progetto, secondo quanto previsto all'articolo 11, comma 1, ne confermi l'ammissibilità e la finanziabilità.

Il Comitato di valutazione tiene conto, nell'esame delle variazioni, di eventuali documentate condizioni di instabilità dei mercati, in coerenza con la normativa unionale. La disciplina di flessibilità si applica a prescindere dalla percentuale di variazione richiesta.

### **12. MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE**

Il materiale promozionale e pubblicitario, nonché tutti i documenti destinati al pubblico, compresi gli audiovisivi realizzati o acquisiti nell'ambito del progetto, devono essere coerenti con le indicazioni previste nelle linee guida di cui all'articolo 14, comma 2, del D.M. (*redatto e pubblicato a cura di AGEA sul proprio sito*) e recano, al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del contributo erogato, l'emblema e la menzione di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, secondo le disposizioni d'uso disponibili sul sito della Commissione europea.

L'emblema deve essere chiaramente visibile, non necessariamente a colori, e la menzione chiaramente leggibile, qualunque sia il supporto impiegato. Per materiali audio la menzione deve essere riprodotta chiaramente alla fine del messaggio promozionale. Per materiali video l'emblema e la menzione devono comparire obbligatoriamente all'inizio o durante o alla fine del prodotto promozionale. Per quanto concerne i gadget quanto previsto nel precedente capoverso deve essere riportato necessariamente anche sul prodotto e non solo sulla custodia dello stesso.

La menzione deve essere tradotta nella lingua del Paese a cui è rivolto il materiale promozionale e pubblicitario, oppure in lingua inglese.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o ai mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel Manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto ministeriale. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

Il materiale di cui al comma 1 reca altresì il logo del Ministero. Il logotipo del Ministero deve essere riprodotto sul materiale informativo in maniera visibile, deve essere di dimensione uguali, in altezza o larghezza, rispetto all'emblema dell'Unione e in conformità con le prescrizioni contenute nel Manuale d'uso pubblicato alla pagina del sito del Ministero al link:

[https://www.masaf.gov.it/logotipo\\_ministero](https://www.masaf.gov.it/logotipo_ministero) .

Il logotipo del Ministero è reso disponibile ai soggetti beneficiari tramite l'applicativo di cui all'articolo 8, comma 1 del Decreto Direttoriale AGEBIL ed è richiedibile secondo la procedura illustrata alla pagina del sito del Ministero al suddetto link.

### **13. COMPITI DI AGEA**

I compiti di AGEA sono previsti all'articolo 14 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023, cui si rinvia.

In particolare, AGEA redige il contratto-tipo che sarà stipulato tra l'OP AGEA ed il beneficiario, effettua le verifiche precontrattuali avvalendosi della società Agecontrol SpA, l'istruttoria sulla documentazione prevista per l'erogazione dell'anticipo, nonché i controlli sulla regolare esecuzione dei contratti e la verifica della corretta rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione del saldo.

### **14. SANZIONI**

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Decreto Ministeriale, le sanzioni sono disciplinate dal Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, di modifica e integrazione del Decreto Legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul "finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola

comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013”, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

Non sono ammessi al sostegno per l’intervento della promozione per un periodo pari a tre annualità, a decorrere dalla relativa notifica, i beneficiari che incorrano in una delle seguenti fattispecie:

- a) non sottoscrivono il contratto a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva.
- b) abbandonano in corso d’opera un raggruppamento temporaneo di cui al paragrafo 3 lettere h), i), j), salvo nelle fattispecie previste dalla normativa vigente;
- c) mancata presentazione della domanda di pagamento;
- d) omessa o tardiva rinuncia all’aiuto concesso in caso di anticipo erogato

## **15. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI**

Le aree geografiche omogenee sono equiparate al singolo Paese terzo (Stati Uniti, Sud Est Asiatico, ecc.).

Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, e dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati **nell’Allegato 17** del DD AGEBIL.

## **16. STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI**

I contratti, redatti secondo l’apposito schema di contratto-tipo, pubblicato sul sito istituzionale di AGEA, di cui all’art. 14 comma 1 del D.M. del MASAF del 2023, come anticipato al precedente paragrafo 14 del presente Avviso, sono stipulati tra l’Organismo Pagatore AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - *in qualità di Organismo pagatore* - ed i beneficiari nei termini indicati dal D.M. del 2023 e dal D.D. del 14 aprile 2026.

AGEA, entro 30 giorni dalla stipula, trasmette copia dei contratti alle Autorità competenti.

AGEA, inoltre, comunica alle Autorità competenti, entro 30 giorni dall’avvenuta sottoscrizione fra le parti, qualunque modifica o appendice contrattuale, trasmettendo contestualmente alle Autorità competenti copia del contratto modificato.

Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da Organismo Pagatore AGEA. I soggetti beneficiari possono chiedere il pagamento in anticipo del contributo (80%) previa costituzione di una garanzia pari al 120% dell’aiuto erogabile quale anticipo.

AGEA, inoltre, comunica alle Autorità competenti, entro 30 giorni dall’avvenuta sottoscrizione fra le parti, qualunque modifica o appendice contrattuale, trasmettendo contestualmente alle Autorità competenti copia del contratto modificato.

## **17. INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO**

Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni devono pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: [agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it](mailto:agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it) (Settore 207.01.00) e possono essere presentate fino alle ore 16:00 del decimo giorno precedente la scadenza del termine di presentazione dei progetti. Non sarà fornita alcuna risposta alle richieste pervenute dopo la data indicata. Il presente avviso, approvato con Decreto Dirigenziale regionale, viene pubblicato sul sito dell’Assessorato all’agricoltura della Regione Campania e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campani a valere di notifica agli interessati.

Per quanto non ricompreso nel presente avviso, si rimanda, al DM del 26 giugno 2023 n. 0331843 e al Decreto Direttoriale AGEBIL del 14 aprile 2026 n. 0173157 e alla regolamentazione UE che disciplina la materia di che trattasi.

Il presente Avviso è sottoposto a modifica o integrazione nel caso di intervenute norme unionali o nazionali introdotte per fronteggiare crisi commerciali internazionali e/o l’instabilità dei mercati.

Resta inteso che le Autorità competenti, in ogni caso ed in qualsiasi momento, possono sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente procedura, anche nel caso di sopravvenuta indisponibilità totale o parziale dei fondi a disposizione, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura medesima.

## **18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

### INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In riferimento al trattamento dei dati personali si rinvia al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), nonché alle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, ed alla Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 17/07/2018.

L'informativa completa è consultabile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura nella sezione viticoltura al link: <https://agricoltura.regione.campania.it/viticoltura/pdf/privacy-viticoltura.pdf> .

## **19. ALLEGATI** (conformi a quelli di cui al DD AGEBIL del 14/04/2026)

- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrative e finanziaria
- Allegato 3 Referenza Bancaria
- Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- Allegato 5 Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro-impresa
- Allegato 6 Disponibilità dei prodotti
- Allegato 7 Schema di Progetto
- Allegato 8 Dati tecnici economici e finanziari
- Allegato 9 Impegno a costituirsi in ATI, o di scopo o di reti di impresa
- Allegato 10 Spese ammissibili e spese non ammissibili
- Allegato 11 Criteri di valutazione
- Allegato 12 Criteri di priorità
- Allegato 13 Schema elenco progetti ammessi
- Allegato 14 Schema verbale valutazione progetti e check-list
- Allegato 15 Modello Varianti minori (inferiori al 20% importi singole attività)
- Allegato 16 Modello Variazioni superiori al 20% degli importi singole attività
- Allegato 17 Elenco aree geografiche Paesi terzi, mercati dei Paesi terzi e mercati emergenti
- Allegato 18 Manuale utente Costi di riferimento
- Allegato 19 Elementi di dettaglio

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**  
Campagna 2026/2027

## ALLEGATO 1 – Domanda di contributo

Spett.le

### DATI DEL SOTTOSCRITTORE

Nome e Cognome  nato/a a  il residente a  CAP  in via Codice fiscale  nella qualità di<sup>1</sup> del/della  con sede legale in via  CAP  C.F. P.IVA  e-mail  tel. PEC 

### DATI DI PROCURA (compilare solo se necessario)

giusta procura  in data  a rogito notaio n. repertorio  del  autorizzato a rappresentare 

### DATI SINTETICI DEL PROGETTO

Titolo del progetto

Tipologia di progetto  Regionale  Multiregionale  Nazionale  Campagna Regione Paesi terzi destinatari Investimento totale previsto €  Contributo richiesto € 

### FORMA DEL SOGGETTO PROPONENTE

 Org. professionale       Org. di produttori       Ass. org. produttori       Org. interprofessionale

 Consorzio di tutela       Produttore di vino       Soggetto pubblico       ATI / ATS

 Cons./Ass./Fed./Coop.       Rete di impresa

<sup>1</sup> In caso di procura generale o speciale, indicare la data della procura, il nominativo del notaio, il numero di repertorio e la data di registrazione dell'atto, la persona che si è autorizzati a rappresentare.

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**  
Campagna 2026/2027

## ALLEGATO 1 – Domanda di contributo

### COMPOSIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E RIPARTIZIONE FINANZIARIA

Compilare la tabella indicando tutti i soggetti partecipanti con le rispettive quote di investimento e contributo. In caso di soggetto singolo, compilare solo la prima riga.

N.	Denominazione	C.F. / P.IVA	Ruolo	Quota invest. €	Contributo €
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
<b>TOTALE</b>					

Per compagini con più di 20 partecipanti, duplicare la presente pagina allegando ulteriori fogli con la medesima struttura.

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**  
Campagna 2026/2027

## ALLEGATO 1 – Domanda di contributo

### DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In relazione all’Avviso di cui in oggetto, presenta la seguente documentazione allegata per la mandataria e per i singoli partecipanti<sup>2</sup>:

- Domanda di contributo (il presente Allegato 1)
- Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria (Allegato 2)
- Referenze bancarie (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia – Società (Allegato 4.a)
- Dichiarazione sostitutiva per i familiari conviventi art. 85 (Allegato 4.b)
- Dichiarazioni relative alla qualifica di piccole e microimprese (Allegato 5)
- Dichiarazione di Disponibilità dei Prodotti Vitivinicoli (Allegato 6.a)
- Dati Tecnici ed Economici dei Prodotti (Allegato 6.b)
- Dichiarazione Sostitutiva di Conferimento Uva Propria e dei Soci (Allegato 6.c)
- Progetto comprensivo di relativo cronoprogramma (Allegato 7)
- Dati Tecnici Economici e Finanziari del progetto (Allegato 8.a)
- Raffronto dei preventivi di spesa (Allegato 8.b)
- Impegno a costituirsi in ATI/ATS / Copia Atto costitutivo ATI / Copia Contratto di Rete (Allegato 9)
- Curriculum aziendale
- Copia Statuto ed elenco Soci
- Copia ultimo bilancio approvato o altro documento da cui desumere il fatturato aziendale
- Copia del documento di identità del soggetto proponente
- Copia dei documenti di identità di ciascun partecipante
- Supporto elettronico con riproduzione in formato elettronico dei documenti

### SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

*(firma per esteso e leggibile)*

### MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

La presente domanda deve essere sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 (CAD), oppure con firma autografa, allegando copia del documento di identità in corso di validità del firmatario.

<sup>2</sup> In caso di Associazioni temporanee di impresa e di scopo, il presente documento è compilato solo dalla società mandataria.

<sup>3</sup> Il presente modulo deve essere compilato esclusivamente in formato digitale.

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**

Campagna 2026/2027

**ALLEGATO 2****Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Amministrativa e Finanziaria**

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

**DATI DEL DICHIARANTE**Il/la sottoscritto/a  nato/a a  il Codice Fiscale  nella qualità di <sup>1</sup> del/della  C.F.  Partita IVA **DATI DI PROCURA (compilare solo se necessario)**giusta procura  in data  a rogito notaio n. repertorio  del  autorizzato a rappresentare **PARAGRAFO 1 – DATI GENERALI****DICHIARA**

Dati identificativi del soggetto:

1.1 Denominazione o ragione sociale 1.2 Codice fiscale 1.3 Partita I.V.A. 1.4 Domicilio eletto (via, n. civico, CAP, comune, provincia) 1.5 Telefono 1.6 Posta elettronica 1.7 P.E.C. 1.8 Iscritta all'Albo Società Cooperative (nel caso di cooperative di produzione e lavoro) **PARAGRAFO 2 – DICHIARAZIONI DI ORDINE GENERALE****DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

- 2.1. che è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- 2.2. che non rientra fra i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- 2.3. che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

<sup>1</sup> Indicare se legale rappresentante, titolare, procuratore speciale, ecc. In caso di procura generale o speciale, indicare la data della procura, il nominativo del notaio, il numero di repertorio e la data di registrazione dell'atto e la persona che si è autorizzati a rappresentare.

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**

Campagna 2026/2027

---

- 2.4. di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, nonché per i delitti previsti dall'art. 74 D.P.R. n. 309/1990 e dall'art. 291-quater D.P.R. n. 43/1973, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
- 2.5. di non aver commesso reati connessi a delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. nonché all'art. 2635 c.c.;
- 2.6. di non aver commesso reati connessi a false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- 2.7. di non aver commesso reati connessi a frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- 2.8. di non aver commesso reati connessi a delitti commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale;
- 2.9. di non aver commesso reati connessi a riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, ai sensi del D.Lgs. n. 109/2007;
- 2.10. di non aver commesso reati connessi a sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- 2.11. di non aver commesso reati connessi a ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2.12. di non essere sottoposto a cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 2.13. di non essere a conoscenza di provvedimenti di cui ai punti 2.4–2.12 nei confronti di rappresentanti legali, direttori tecnici e soci rilevanti risultanti dal Registro delle Imprese alla data di scadenza per la presentazione del progetto;
- 2.14. che, alla data di scadenza, non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi di pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali;
- 2.15. di essere a conoscenza che potranno essere applicate compensazioni ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art. 4-bis D.L. n. 10/2007;
- 2.16. di essere a conoscenza che potranno essere applicate compensazioni ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973;
- 2.17. che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti rilevanti per la partecipazione ad altre procedure;
- 2.18. che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di progetti presentati in annualità precedenti o in altre misure di finanziamento;
- 2.19. che è in regola con le dichiarazioni vitivinicole dell'ultimo triennio e con gli adempimenti previsti dai registri telematici del settore vitivinicolo.

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**

Campagna 2026/2027

**PARAGRAFO 3 – IMPEGNI E DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE****DICHIARA**

**Come compilare le voci con elenco a discesa:** le voci contrassegnate da un campo "elenco" contengono una scelta alternativa. Fare clic sul campo e selezionare la dicitura corretta tra quelle proposte (es.: «è» oppure «non è»). Il testo non selezionato è automaticamente escluso dalla dichiarazione. **Non lasciare nessun campo a discesa senza selezione.**

- 3.1. che  un nuovo beneficiario del sostegno previsto dalla misura Promozione dell'OCM Vino;
- 3.2. che si impegna a far fronte con propri mezzi alla parte di spesa non coperta da contributi comunitari e nazionali ed a mantenere invariata detta partecipazione per tutta la durata del programma;
- 3.3. che  l'anticipo pari all'80% del contributo;
- 3.4. che per il progetto presentato non beneficia di altri finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- 3.5. che non ha in corso di realizzazione, nell'esercizio finanziario comunitario 2025/2026, azioni di promozione ai sensi del Reg. (UE) 1144/2014 rivolte al medesimo Paese o mercato del Paese terzo;
- 3.6. che ha presentato, altresì, per l'annualità 2025/2026 le seguenti domande di contributo (vedere Tabella A);
- 3.7. che il progetto  azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione (compilare la Tabella B se affermativo);
- 3.8. di accettare tutte le norme e condizioni contenute nell'avviso e nei relativi allegati;
- 3.9. di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 3.10. che il progetto proposto non è stato avviato prima della presentazione della domanda di contributo alle Autorità competenti;
- 3.11. che  alla categoria delle piccole e micro imprese, come definita nell'allegato I al Reg. (UE) 2472/2022 (in caso affermativo compilare l'Allegato 5);
- 3.12. di comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire dopo la presentazione del progetto;
- 3.13. che ha preso visione dei dati presentati dal soggetto proponente e contenuti nelle dichiarazioni di disponibilità dei prodotti e nei dati tecnici economici e finanziari del progetto e che gli stessi corrispondono al vero;
- 3.14. di essere consapevole del divieto di sovrapposizione e del divieto di doppio finanziamento: le medesime spese per una singola attività non potranno essere presentate su più progetti nei medesimi Paesi terzi;
- 3.15. che non sussistono situazioni di conflitto di interessi tra il dichiarante e i soggetti incaricati della produzione dei preventivi di spesa di cui all'articolo 10 dell'Avviso;

<sup>2</sup> Selezionare dall'elenco a discesa la voce applicabile

<sup>3</sup> Selezionare dall'elenco a discesa la voce applicabile

<sup>4</sup> Inserire una riga per ciascuna domanda di contributo presentata. Se non pertinente, lasciare la tabella vuota.

<sup>5</sup> Per «azioni» si intendono i materiali informativi prodotti con il contributo comunitario.

<sup>6</sup> Selezionare dall'elenco a discesa la voce applicabile

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**  
Campagna 2026/2027

**ALLEGATO 2**

**Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Amministrativa e Finanziaria**

**3.16.** che, ove presentati, i tre preventivi comparabili di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) dell'Avviso sono reperiti presso fornitori terzi indipendenti tra di loro.

**TABELLA A – Domande di contributo presentate per l'annualità 2025/2026**

Tipologia progetto	Soggetto collettivo	Paese terzo	Ann. succ.	Importo €	Contributo €
<b>TOTALE</b>					

*Per tabelle con più righe necessarie, duplicare la pagina allegando ulteriori fogli con la medesima struttura.*

**TABELLA B – Azioni con contributo comunitario precedente programmazione**

Azione	Paese di realizzazione	Riferimento contratto AGEA

*Per tabelle con più righe necessarie, duplicare la pagina allegando ulteriori fogli con la medesima struttura.*

**SOTTOSCRIZIONE**

Luogo e data

Firma del legale rappresentante<sup>7,8</sup>

*(firma per esteso e leggibile)*

<sup>7</sup> Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

<sup>8</sup> Il presente modulo deve essere compilato esclusivamente in formato digitale.

### ALLEGATO 3 - Referenza bancaria

*Inserire il seguente testo su carta intestata dell'istituto bancario che rende la dichiarazione*

Il sottoscritto ..... in qualità di ..... della Banca  
....., con riferimento a ..... (indicare la denominazione sociale della  
società / società cooperativa / azienda agricola ect.), con sede legale nel Comune di  
..... in via .....n. ....,  
C.F..... P.I. ....,

#### **DICHIARA**

- che tale soggetto è nostro cliente;
- che si tratta di un cliente a noi favorevolmente noto e che con esso, fino ad ora, abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Luogo e data

Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito





**ALLEGATO 4 SEZIONE B – Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Antimafia  
Familiari Conviventi**

**Nota:** La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti che ricoprono cariche sociali come indicato nella scheda sintetica riportata in fondo al presente allegato. Duplicare la presente pagina per ciascun soggetto tenuto a presentare la dichiarazione.

**DATI DEL DICHIARANTE**

Il/la sottoscritto/a  nato/a a  il   
in qualità di  del/della   
codice fiscale  con sede in

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
2. di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**SOTTOSCRIZIONE**

Luogo e data  Firma del dichiarante<sup>3,4</sup>

*(firma per esteso e leggibile)*

<sup>3</sup> Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

<sup>4</sup> Il presente modulo deve essere compilato esclusivamente in formato digitale. Non è ammessa la compilazione a penna.

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**  
Campagna 2026/2027

**ALLEGATO 4 – Scheda Sintetica – Soggetti sottoposti alle verifiche antimafia**

**SCHEDA SINTETICA – SOGGETTI SOTTOPOSTI A VERIFICA AI SENSI DELL’ART. 85 D.LGS. N. 159/2011**

**N.B.** In caso di raggruppamenti/ATI/ATS, la presente dichiarazione va resa da ogni soggetto partecipante alla compagine, in relazione alla propria tipologia giuridica.

Tipologia soggetto	Soggetti tenuti alla dichiarazione (art. 85)
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. Collegio Sindacale (se previsto)</li> <li>3. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. Soggetti che svolgono compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>5. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Soc. capitali consortili, soc. cooperative, consorzi cooperativi, consorzi con attiv. esterna (art. 85 c.2 lett. b)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Componenti organo di amministrazione</li> <li>3. Collegio Sindacale (se previsto)</li> <li>4. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>5. Soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>6. Consorziati con partecipazione &gt;10% o con patto parasociale ≥10%</li> <li>7. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Società di capitali: SpA, Srl, SapA (art. 85 c.2 lett. c)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori</li> <li>3. Collegio Sindacale (se previsto)</li> <li>4. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>5. Socio di maggioranza (società con n. soci ≤4)</li> <li>6. Socio unico (se società unipersonale)</li> <li>7. Soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>8. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attiv. esterna e gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Eventuali componenti organo di amministrazione</li> <li>3. Collegio Sindacale (se previsto)</li> <li>4. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>5. Soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>6. Imprenditori e società consorziate (e relativi legali rapp.)</li> <li>7. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. e)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tutti i soci</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. Soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci accomandatari</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. Soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. Sindaco e soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tutte le imprese costituenti il raggruppamento (anche con sede estera) e le persone fisiche presenti al loro interno per ciascuna tipologia</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. Sindaco e soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>

**OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”**  
Campagna 2026/2027

**ALLEGATO 4 – Scheda Sintetica – Soggetti sottoposti alle verifiche antimafia**

Tipologia soggetto	Soggetti tenuti alla dichiarazione (art. 85)
Società personali (art. 85 c.2 lett. i)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico</li> <li>3. Sindaco e soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione</li> <li>2. Sindaco e soggetti compiti di vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b D.Lgs. 231/2001</li> <li>3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>

## ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

### DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
del/della \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

#### Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)

Indicare con una "X" in quale caso si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/> Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella seguente risultano dai bilanci dell'impresa richiedente. Compilare solo la presente pagina, senza le appendici successive (riportate a partire da pag. 4)
<input type="checkbox"/> Impresa partner <input type="checkbox"/> Impresa collegata	Compilare le appendici alla dichiarazione vedi pag. 4 e ss.), poi indicare il risultato del calcolo nella seguente TABELLA 1

#### Dati che determinano la categoria d'impresa

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022

#### TABELLA 1

Anno di bilancio (*):		
<b>Effettivi (ULA)</b>	<b>Fatturato (**)</b>	<b>Totale di bilancio (**)</b>
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.		
(**) In migliaia di euro.		

#### IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

**NO**     **SI**    In caso di risposta affermativa, compilare anche i dati della seguente tabella<sup>1</sup>

Anno di riferimento	Effettivi ULA	Fatturato *	Totale di bilancio *

\* Dati in migliaia di euro

#### Firma

Nome e qualifica della persona che firma, autorizzata a rappresentare l'impresa: .....

Firma:

<sup>1</sup> Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022

## ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

### NOTA ESPLICATIVA RELATIVA AI TIPI D'IMPRESA PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI

#### I. TIPI D'IMPRESA

La definizione delle PMI<sup>1</sup> distingue tre tipologie d'impresa a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o al diritto di esercitare un influsso dominante<sup>2</sup>.

##### Tipo 1: L'impresa autonoma

Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'impresa (associate o collegate).

*L'impresa richiedente è autonoma se:*

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni<sup>3</sup>;
- non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata<sup>4</sup>.

##### Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

*L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:*

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente;
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%;
- l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata<sup>4</sup>.

##### Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

<sup>1</sup> Vedi allegato I del Regolamento (UE) 2472/2022

<sup>2</sup> Vedi allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) 2472/2022

<sup>3</sup> Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25% è raggiunta o superata, ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
- d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

(Vedi allegato I articolo 3, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022)

<sup>4</sup> Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti in base alla settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 dell'allegato I.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (allegato I, articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2472/2022)
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'allegato I dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2472/2022, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

## **ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa**

*(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)*

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'impresa riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere “collegata”, dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati<sup>5</sup> o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

### **II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO ANNO<sup>6</sup>**

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

#### **Chi fa parte degli effettivi?**

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendenza e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

#### **Come si calcolano gli effettivi?**

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

---

<sup>5</sup> Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28)

<sup>6</sup> Vedi allegato I, articolo 5 del Regolamento (UE) 2472/2022.

## ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

### APPENDICI

#### CALCOLO PER LE IMPRESE PARTNER O COLLEGATE

Compilare la TABELLA 2 e allegare:

- Appendice A1, se l'impresa ha almeno un'impresa partner (e schede di partenariato)
- Appendice A2, se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

#### Calcolo dei dati per le imprese collegate o partner (\*) (cfr. nota esplicativa)

##### TABELLA 2

Periodo di riferimento (**):			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (***)	Totale di bilancio (***)
1. Dati (**) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese partner (riporto dalla TABELLA 3 dell'appendice A1)			
2. Dati (**) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla TABELLA 6 (*) dell'appendice A2 (****)]			
3. Somma dei dati (**) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla TABELLA 8 (**) dell'appendice A2]			
Totale(*****)			

#### IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

NO       SI

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo una tabella per ciascun anno di esercizio.<sup>2</sup>

\* Vedi allegato I, articolo 6, paragrafi 2 e 3 del Regolamento (UE) 2472/2022.

\*\* Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (allegato I, articolo 4 del Regolamento (UE) 2472/2022).

\*\*\* In migliaia di euro.

\*\*\*\* I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

\*\*\*\*\* I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d'impresa» della dichiarazione.

<sup>2</sup> Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022

## ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

### APPENDICE A1

#### Impresa partner

Per ogni impresa partner, compilare la «scheda di partenariato» (una scheda per ogni impresa partner dell'impresa richiedente e per le imprese partner delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati<sup>1</sup>), e inserire i dati riportati nella TABELLA 5 nella seguente TABELLA 3:

**TABELLA 3**

<b>Impresa partner</b> <i>(ragione sociale/P.IVA)</i>	<b>Effettivi (ULA)</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Totale di bilancio (*)</b>
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
<b>Totale</b>			
(*) In migliaia di euro.			

*(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)*

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della TABELLA 2

---

<sup>1</sup> Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022)

## ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

### SCHEDA DI PARTENARIATO

#### 1. Identificazione dell'impresa PARTNER

Nome o ragione sociale .....

Indirizzo della sede legale .....

Partita IVA .....

#### 2. Dati relativi all'impresa PARTNER

**TABELLA 4**

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
<b>Dati lordi</b>			
(*) In migliaia di euro.			

**NB:** I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa partner<sup>1</sup>. In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

#### 3. Calcolo proporzionale

- a) Indicare il tasso della partecipazione<sup>2</sup> detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....  
.....

Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall'impresa partner oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....  
.....

- b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

**TABELLA 5 - Tabella «partenariato»**

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			
(*) In migliaia di euro.			

<sup>1</sup> Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 3, primo comma del Regolamento (UE) 2472/2022.

<sup>2</sup> Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (allegato I, articolo 3, paragrafo 2, primo comma del Regolamento (UE) 2472/2022).

## ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

### APPENDICE A2

#### Imprese collegate

DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

- **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata (TABELLA 6)
- **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento (TABELLA 8).

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento<sup>1</sup>.

I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

**Caso 1:** I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella 6

**TABELLA 6**

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
<b>Totale</b>			

(\*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella 6 vanno riportati alla riga 1 della TABELLA 2.

**TABELLA 7**

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (ragione sociale)	Indirizzo della sede legale	Partita IVA
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

NB: le eventuali imprese partner di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

<sup>1</sup> Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022

## ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

**Caso 2:** Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la seguente TABELLA 8

**TABELLA 8**

<b>Impresa n.:</b>	<b>Effettivi (ULA)</b>	<b>Fatturato (**)</b>	<b>Totale di bilancio (**)</b>
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
4. (*)			
5. (*)			
Totale			
(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.			
(**) In migliaia di euro.			

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della TABELLA 2.

## ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

### SCHEMA DI COLLEGAMENTO

(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella TABELLA 7)

#### 1. Identificazione precisa dell'impresa

Nome o ragione sociale .....

Indirizzo della sede legale .....

Partita IVA .....

#### 2. Dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			
(*) In migliaia di euro.			

I dati vanno riportati nella TABELLA 8.

**NB:** i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati<sup>2</sup>.

Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

<sup>2</sup> Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'allegato I, art. 6, par. 2 del Reg- (UE) 2472/2022, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Reg. (UE) 2472/2022).

**Dichiarazione Disponibilità dei prodotti****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
del/della \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati produttivi, relativi alle uve lavorate e ai vini imbottigliati/confenzionati scaricati, di cui agli allegati alla presente, sono veritieri e conformi a quelli riportati nelle dichiarazioni di vendemmia e/o nel registro dematerializzato dei prodotti vitivinicoli.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

*Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Stampare il foglio e firmarlo

Successivamente allegare anche la stampa del foglio "Dati produttivi" e, se necessario, completare, stampare, firmare e allegare anche la dichiarazione di cui al foglio "Conferimenti soci"







<b>Dichiarazione dei conferimenti di uva propria e dei soci</b>
---

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
 del/della \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Codice Fiscale Fornitore UVA	Data	Quantità conferita (in kg)
<b>TOTALE</b>		-

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

*Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Nella tabella specificare, per ciascun stabilimento del medesimo Codice Fiscale e per la raccolta 2024, l'elenco dei singoli carichi di uva dei soli soci, specificando per ciascuno il loro Codice fiscale, la data di conferimento dell'uva e il quantitativo di uva conferito.

Stampare il foglio, datarlo e firmarlo.

Nel caso in cui non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura camerali, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale).

## ALLEGATO 7 – Schema di progetto

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto.

### 2. SOGGETTO PROPONENTE

Breve descrizione del soggetto proponente

### 3. PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

3.1. Indicare i Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto.

3.2. Indicare i prodotti coinvolti nelle attività di promozione, la tipologia riconosciuta e/o la denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato (fornendo la definizione della tipologia di prodotto in termini di politica del prezzo, utilizzando categorie come, ad esempio, “*ultra premium*”, “*premium*”, “*commercial premium*” o “*non premium*” e la definizione dell'immagine che il brand intende dare al consumatore con categorie come, ad esempio, “*lusso*”, “*luxury low cost*”, “*low cost*”, “*sostenibile*”, “*naturale*” etc...).

3.3. Indicare la durata del progetto, date e i luoghi in cui si svolgeranno le attività e le azioni. A tal fine deve compilare un cronoprogramma dettagliato.

### 4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1. Descrivere il **contesto interno di riferimento relativo al Paese terzo o al mercato del Paese terzo**, inteso come **posizione di partenza del soggetto proponente** (e dei soggetti partecipanti) rispetto ai prodotti oggetto di promozione, al fine di definire i valori iniziali utili alla valutazione degli obiettivi e degli indicatori del progetto.

La sezione deve riportare, ove disponibili e pertinenti, informazioni quali, a titolo esemplificativo:

- vendite e/o fatturato realizzati nel Paese terzo prima dell'avvio del progetto;
- quota di mercato o posizionamento competitivo dei prodotti;
- presenza commerciale già attiva (importatori, distributori, canali di vendita);
- risultati di eventuali precedenti attività promozionali sul medesimo mercato;
- numero di contatti commerciali già acquisiti o attivi.

Nel caso di **assenza di attività pregresse sul mercato** (nuovo mercato) o di indisponibilità di dati quantitativi, il soggetto proponente dovrà fornire una **descrizione qualitativa motivata** della situazione di partenza, indicando gli elementi informativi utilizzati a supporto.

Il contesto interno descritto costituisce la **baseline di riferimento** per la definizione degli obiettivi specifici e per la valorizzazione degli indicatori di risultato e di impatto del progetto.

4.2. Descrivere il **contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo** e le caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione (in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale). Fornire un'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.

4.3. Indicare i **motivi per i quali è stato presentato il progetto** in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.

4.4. Indicare il gruppo/i destinatario/i delle attività di promozione. Tali gruppi devono essere individuati con precisione e, coerentemente con la strategia del progetto, segmentati (ad esempio, per istruzione o per censo o per stili di vita ecc...).

4.5. Indicare gli **obiettivi generali del progetto**, coerenti con il PSP e all'articolo 57, lettere a), i) e j), del regolamento (UE) 2021/2115 e con il Regolamento (UE) 2022/126, che costituiscono il quadro di riferimento dell'intervento, in conformità a quanto previsto all'articolo 3, comma 3 del Decreto.

Indicare gli **obiettivi specifici del progetto**, coerenti con gli obiettivi generali sopra indicati ed elaborati secondo la metodologia SMART:

- a. specifici: devono essere precisi per poter essere compresi chiaramente;
- b. misurabili: devono essere conseguiti sulla base di indicatori;
- c. realizzabili: devono essere realistici;
- d. pertinenti: devono corrispondere agli aspetti affrontati dal progetto;
- e. definiti nel tempo: devono essere conseguiti entro il limite temporale previsto dal progetto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, indicare i seguenti **obiettivi specifici**:

## ALLEGATO 7 – Schema di progetto

- Incrementare le opportunità di vendita dei produttori beneficiari nei mercati target attraverso il coinvolgimento qualificato di operatori commerciali esteri.
- Rafforzare la presenza dei vini UE nei canali distributivi chiave dei mercati target
- Migliorare l'efficacia delle attività promozionali
- Attuare un sistema di monitoraggio delle dinamiche di mercato e dei fattori di rischio commerciale nei mercati target
- Diffusione di messaggi di consumo responsabile di vino presso i consumatori
- Rafforzare la conoscenza dei regimi di qualità UE (DO/IG) presso i target di riferimento
- Diffondere informazioni sugli standard UE di qualità, sicurezza e sostenibilità legati ai vini promossi
- Consolidare la presenza commerciale dei vini UE nei mercati terzi già presidiati
- Diversificare i canali distributivi nei mercati terzi
- Diversificare i segmenti di domanda nei mercati terzi
- Rafforzare la rete di operatori commerciali esteri coinvolti nella distribuzione dei vini UE
- Migliorare il presidio e la visibilità dei vini UE nei punti di vendita e nei luoghi di consumo dei mercati target
- Aumentare la visibilità e l'interazione dei vini italiani certificati sui social media
- Gestire attivamente i social media per coinvolgere diversi segmenti di consumatori

Indicare gli **indicatori di processo**, finalizzati a monitorare l'attuazione delle attività previste dal progetto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, indicare i seguenti **indicatori di processo**:

- Numero di incontri B2B con buyer/importatori qualificati
- Numero di buyer/importatori profilati
- Numero di follow-up commerciali strutturati
- Numero di visite trade e store check realizzati
- Numero di attività promozionali presso punti vendita o locali Ho.Re.Ca.
- Percentuale di adesione dei partecipanti alle attività
- Numero di report di monitoraggio di mercato predisposti
- Numero di analisi di scenario o note di rischio elaborate
- Numero di azioni correttive pianificate
- Numero di contenuti con messaggi di consumo responsabile
- Numero di campagne media dedicate al consumo responsabile
- Numero di eventi consumer con moduli informativi dedicati al consumo responsabile
- Numero di materiali educational sui regimi di qualità UE (DO/IG)
- Numero di degustazioni guidate con focus su regimi di qualità UE (DO/IG)
- Numero di sessioni formative per operatori e staff eventi su regimi di qualità UE (DO/IG)
- Numero di contenuti informativi sugli standard UE pubblicati
- Numero di eventi o masterclass con moduli dedicati agli standard UE
- Numero di partnership con enti formativi o professionali
- Numero di piani promozionali annuali per mercato
- Numero di iniziative promozionali ricorrenti realizzate
- Numero di operatori esteri coinvolti in modo continuativo
- Numero di nuovi canali o partner distributivi attivati
- Numero di campagne o eventi per canale distributivo
- Numero di iniziative digitali attivate per canale distributivo
- Numero di nuovi segmenti o partner distributivi attivati
- Numero di campagne o eventi per nuovi segmenti di domanda
- Numero di iniziative digitali attivate per segmenti di domanda
- Numero di operatori esteri coinvolti in attività promozionali
- Numero di incontri di networking organizzati
- Numero di attivazioni di esposizioni preferenziali in-store
- Numero di punti vendita interessati dalle attività promozionali
- Numero di campagne social realizzate

## ALLEGATO 7 – Schema di progetto

- Numero di interazioni social generate
- Numero di operatori esteri ospitati

Indicare gli **indicatori di impatto**, finalizzati a fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini economici, commerciali e di conoscenza del prodotto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, indicare i seguenti **indicatori di impatto**:

- Variazione % del valore delle vendite nei mercati target
- Variazione % dell'incidenza dell'export sul fatturato totale dei produttori beneficiari
- Variazione % dei volumi venduti nei mercati target
- Variazione del numero di contratti commerciali attivi con operatori esteri
- Variazione % di consumatori che riconosce correttamente i regimi di qualità UE (DO/IG)
- Variazione % di consumatori che associa correttamente i regimi di qualità UE a standard di produzione controllati
- Variazione % di consumatori con maggiore propensione all'acquisto di vini di qualità UE (DO/IG)
- Variazione % del livello di consapevolezza sul consumo responsabile di vino
- Variazione % della quota di mercato dei vini UE nei Paesi terzi target
- Variazione del numero di nuovi mercati o aree commerciali con vendite strutturate
- Variazione del numero di operatori commerciali esteri attivi nella distribuzione dei vini UE

Di tali indicatori di processo e di impatto deve essere fornita una **quantificazione puntuale delle aspettative**, coerente con le azioni previste, la durata del progetto e i Paesi/mercati target selezionati, **specificando per ciascun indicatore il dato di partenza (baseline ex-ante) e il risultato atteso a conclusione del progetto**.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, fornire indicazioni circa gli obiettivi e gli indicatori previsti per ciascuna area target.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, è necessario fornire indicazioni circa gli obiettivi previsti (di processo e di impatto) per ciascuna area target. Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all'interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

4.6. Indicare il contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese, fornendo indicazioni sui temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione e, laddove già disponibili, gli slogan pubblicitari che saranno impiegati. Il soggetto proponente deve altresì confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei Paesi terzi destinatari.

4.7. Inserire una descrizione dettagliata e personalizzata per ciascun Paese terzo selezionato, delle azioni e delle attività che si intendono realizzare. Tale descrizione deve consistere in una descrizione dettagliata delle attività programmate e deve fornire elementi specifici al fine di consentire anche una valutazione del rapporto tra costi e benefici delle attività pianificate. La descrizione deve riguardare ciascuna azione, e relative attività, nonché gli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi unitari stimati, da riportare in apposite tabelle dettagliate. Per ciascuna attività si richiede inoltre di indicare gli indicatori di impatto, il target di riferimento e i contatti attesi.

4.8. Per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale, in base a quanto previsto dall'Allegato 10 al presente decreto e dall'articolo 10 del presente Decreto, allegare uno o tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata, oltre a un preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. a firma del soggetto proponente nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

## 5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO PREVISTO

In base agli indicatori di processo e di impatto indicati nel precedente paragrafo 4.4, descrivere il metodo o i metodi che dovranno essere utilizzati per monitorare il processo e per misurare l'impatto del programma.

Per i progetti pluriennali, il monitoraggio di attuazione e la misurazione dell'impatto sono effettuati ogni anno.

## 6. PIANO FINANZIARIO

## **ALLEGATO 7 – Schema di progetto**

Nella presentazione del piano finanziario riportare nel testo la tabella riportata nel foglio “Piano finanziario” dell’allegato 8 al presente decreto.

Tutti i valori espressi in euro e senza cifre decimali sono riportati al netto dell’IVA, salvo il caso tale imposta non rappresenti un costo ammissibile.

Se il progetto riguarda più Paese/Mercato terzo, le spese devono essere ripartite per Paese/Mercato terzo e per azione.

### **7. PIANO DI FINANZIAMENTO**

Nella presentazione del piano di finanziamento inserire nel testo la tabella riportata nel foglio “Piano di finanziamento” dell’allegato 8 al presente decreto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE*

\_\_\_\_\_

<b>Dichiarazione elenco partecipanti</b>
--

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
del/della \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che i dati relativi ai soggetti partecipanti (P.IVA o C.F., forma giuridica, fatturato, dimensioni aziendali) e ai prodotti coinvolti, allegati alla presente, sono veritieri.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

***Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000***

ELENCO DEI PARTECIPANTI E DEI PRODOTTI COINVOLTI NEL PROGETTO							
Nr.	Ragione sociale	Forma giuridica	Codice Fiscale	Dimensione	Fatturato	Prodotti coinvolti	Regione
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
nn							

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Nella colonna Dimensione, specificare se trattasi di Grande, Media, Piccola o Micro impresa ai sensi del Reg UE 2472/2022.

Nella colonna Fatturato, indicare l'importo del fatturato globale aziendale riportato nell'ultimo bilancio.

Nella colonna Prodotti coinvolti riportare i vini oggetto del Programma.

Nella colonna Regione, specificare la Regione interessata alla tipologia di prodotti coinvolti.





AZIONE	Attività	Voce di spesa	Indicare Paese o mercato target				Imponibile	IVA	Importo
			ID Preventivo	Numero preventivo	Data preventivo	Denominazione Fornitore			
			A1					-	
			A2					-	
			A3					-	
			B1					-	
			B2					-	
			B3					-	
			C1					-	
			C2					-	
			C3					-	
			D1					-	
			D2					-	
			D3					-	
			E1					-	
			E2					-	
			E3					-	
			F1					-	
			F2					-	
			F3					-	
			G1					-	
			G2					-	
			G3					-	

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

- Predisporre un foglio di lavoro .xls per ciascun Paese e/o Mercato

-- Compilare solo i campi bianchi

- Specificare nella riga 1 il Paese o mercato target

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti

- nella colonna Importo

Per ciascuna voce di spesa indicare nella colonna K quale preventivo è stato selezionato al fine della determinazione dell'importo indicato in "Azioni Paese Mercato"

<b>Dichiarazione di assenza di più soggetti concorrenti</b>
---

<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)</b>
--

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
 del/della \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Con riferimento all'attività \_\_\_\_\_  
 come definita al paragrafo 4.6 dell'allegato 7 (Schema di Progetto)  
 relativa all'azione \_\_\_\_\_  
 nel Paese/mercato target \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Che per i servizi/prodotti di cui alla voce di spesa \_\_\_\_\_ della tabella "Azioni Paese Mercato" non è stato possibile individuare tre soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi/prodotti richiesti per le motivazioni di seguito riportate:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

b) Che, pertanto, non risulta possibile ottenere tre preventivi per i costi relativi alla suddetta voce di spesa

c) Che per i servizi/prodotti relativi alla voce di spesa di cui al punto a) è stato individuato il preventivo reso dal fornitore

\_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 (firma per esteso)

*Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*

PIANO FINANZIARIO												
AZIONI	Attività	Paese 1	Paese 2	Paese 3	Paese 4	Paese 5	Paese 6	Paese 7	Paese 8	Paese 9	Paese 10	Costo Totale
Azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o di ambiente												-
												-
												-
												-
<b>TOTALE AZIONE A</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale												-
												-
												-
												-
<b>TOTALE AZIONE B</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione												-
												-
												-
												-
<b>TOTALE AZIONE C</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato												-
												-
												-
												-
<b>TOTALE AZIONE D</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione												-
												-
												-
												-
<b>TOTALE AZIONE E</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE PAESE</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>SPESE DIREZIONE TECNICA</b>												-
<b>SPESE GENERALI</b>												-
<b>TOTALE PROGETTO</b>												-

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**  
 - Inserire ulteriori righe per le attività programmate e colonne per i Paesi Terzi/Aree omogenee aggiuntivi se necessario  
 - Quando in una colonna, sono rappresentati i dati di un'area omogenea, predisporre un foglio analogo, per rappresentare i medesimi dati dei diversi Paesi presenti nell'area omogenea.

PIANO DI FINANZIAMENTO			
IMPORTI			
Totale progetto	Contributo comunitario richiesto	Mezzi propri	% Contributo richiesto
		-	#DIV/0!

**ISTRUZIONI PER LA  
COMPILAZIONE**

Compilare solo i campi bianchi

Verificare gli importi inseriti,  
controllando i valori calcolati nelle  
celle colorate

PAESE TERZO	MERCATO PAESE TERZO
AFGHANISTAN	
ALBANIA	
ALGERIA	
ANGOLA	
ANTIGUA E BARBUDA	
ARABIA SAUDITA	
ARGENTINA	
ARMENIA	
AUSTRALIA	
AZERBAIGIAN	
BAHAMAS	
BAHREIN	
BANGLADESH	
BARBADOS	
BELIZE	
BENIN	
BERMUDA	
BIELORUSSIA	
BOLIVIA	
BOSNIA ERZEGOVINA	
BOTSWANA	
BRASILE	
BRUNEI	
BURKINA FASO	
BURUNDI	
BUTHAN	
CAMBOGIA	
CAMERUN	
CANADA	CAN - Columbia Britannica
CANADA	CAN - Alberta
CANADA	CAN - Saskatchewan
CANADA	CAN - Manitoba
CANADA	CAN - Ontario
CANADA	CAN - Quebec
CANADA	CAN - Nuovo Brunswick
CANADA	CAN - Nuova Scozia
CANADA	CAN - Isola del Principe Edoardo
CANADA	CAN - Terranova e Labrador
CANADA	CAN - Yukon
CANADA	CAN - Territori del Nord-Ovest
CANADA	CAN - Nunavut
CAPO VERDE	
CIAD	
CILE	
CINA	CHN - Anhui
CINA	CHN - Fujian
CINA	CHN - Gansu
CINA	CHN - Guangdong
CINA	CHN - Guizhou
CINA	CHN - Hainan
CINA	CHN - Hebei
CINA	CHN - Heilongjiang
CINA	CHN - Henan
CINA	CHN - Hubei

CINA	CHN - Hunan
CINA	CHN - Jiangsu
CINA	CHN - Jiangxi
CINA	CHN - Jilin
CINA	CHN - Liaoning
CINA	CHN - Qinghai
CINA	CHN - Shaanxi
CINA	CHN - Shandong
CINA	CHN - Shanxi
CINA	CHN - Sichuan
CINA	CHN - Yunnan
CINA	CHN - Zhejiang
CINA	CHN - Municipalità di Shanghai
CINA	CHN - Municipalità di Pechino
CINA	CHN - Hong Kong SAR
CINA	CHN - Municipalità di Tientsin
CINA	CHN - Municipalità di Chongqing
CINA	CHN - Shanxi
CINA	CHN - Sichuan
CINA	CHN - Yunnan
CINA	CHN - Zhejiang
CINA	CHN - Municipalità di Shanghai
CINA	CHN - Municipalità di Pechino
CINA	CHN - Hong Kong SAR
CINA	CHN - Municipalità di Tientsin
CINA	CHN - Municipalità di Chongqing
COLOMBIA	
COMORE	
COREA DEL NORD	
COREA DEL SUD	
COSTA D'AVORIO	
COSTA RICA	
CUBA	
CURAÇAO	
DOMINICA	
ECUADOR	
EGITTO	
EL SALVADOR	
EMIRATI ARABI UNITI	
ERITREA	
ETIOPIA	
EX REP. IUGOSLAVA MACEDONIA	
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Centrale
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Meridionale
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale del Volga
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale del Caucaso Settentrionale
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale della Crimea
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Nordoccidentale
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale degli Urali
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Siberiano
FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Estremo-orientale
FILIPPINE	
GABON	
GAMBIA	
GEORGIA	

GHANA	
GIAMAICA	
GIAPPONE	
GIBUTI	
GIORDANIA	
GRENADA	
GUATEMALA	
GUINEA	
GUINEA EQUATORIALE	
GUINEA-BISSAU	
GUYANA	
HAITI	
HONDURAS	
INDONESIA	
IRAN	
IRAQ	
ISLANDA	
ISOLE BES	
ISOLE CAYMAN	
ISOLE VERGINI USA	
ISOLE VERGINI UK	
ISRAELE	
KAZAKISTAN	
KENYA	
KIRGHIZISTAN	
KOSOVO	
KUWAIT	
LAOS	
LESOTHO	
LIBANO	
LIBERIA	
LIBIA	
LIECHTENSTEIN	
MADAGASCAR	
MALAWI	
MALDIVE	
MALESIA	
MALI	
MAROCCO	
MAURITANIA	
MAURITIUS	
MESSICO	
MOLDAVIA	
MONGOLIA	
MONTENEGRO	
MOZAMBICO	
MYANMAR	
NAMIBIA	
NEPAL	
NICARAGUA	
NIGER	
NIGERIA	
NORVEGIA	
NUOVA ZELANDA	
OMAN	

PAKISTAN	
PALESTINA	
PARAGUAY	
PERU'	
PORTO RICO	
QATAR	
RD DEL CONGO	
REGNO UNITO	
REP. CENTRAFRICANA	
REP. DEL CONGO	
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Andhra Pradesh
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Arunachal Pradesh
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Assam
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Bihar
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Chhattisgarh
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Goa
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Gujarat
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Haryana
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Himachal Pradesh
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Jammu e Kashmir
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Jharkhand
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Karnataka
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Kerala
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Madhya Pradesh
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Maharashtra
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Manipur
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Meghalaya
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Mizoram
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Nagaland
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Orissa
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Punjab
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Rajasthan
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Sikkim
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Tamil Nadu
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Telangana
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Tripura
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Uttar Pradesh
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Uttaranchal
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Bengala Occidentale
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Andamane e Nicobare
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Chandigarh
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Dadra e Nagar Haveli
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Daman e Diu
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Laccadive
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Pondicherry
REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Delhi
REPUBBLICA DI PANAMA	
REPUBBLICA DOMINICANA	
REPUBBLICA SUDAFRICANA	
RUANDA	
SAINT KITTS E NEVIS	
SAINT VINCENT E GRENADINE	
SANTA LUCIA	
SENEGAL	
SERBIA	

SEYCHELLES	
SIERRA LEONE	
SINGAPORE	
SINT MAARTEN	
SIRIA	
SOMALIA	
SRI LANKA	
SUDAN	
SUDAN DEL SUD	
SURINAME	
SVIZZERA	
SWAZILAND	
TAGIKISTAN	
TAIWAN	
TANZANIA	
THAILANDIA	
TIMOR EST	
TOGO	
TRINIDAD E TOBAGO	
TUNISIA	
TURCHIA	
TURKMENISTAN	
TURKS E CAICOS	
UCRAINA	
UGANDA	
URUGUAY	
USA	USA - Alabama
USA	USA - Alaska
USA	USA - Arizona
USA	USA - Arkansas
USA	USA - California
USA	USA - Carolina del Nord
USA	USA - Carolina del Sud
USA	USA - Colorado
USA	USA - Connecticut
USA	USA - Dakota del Nord
USA	USA - Dakota del Sud
USA	USA - Delaware
USA	USA - Florida
USA	USA - Georgia
USA	USA - Hawaii
USA	USA - Idaho
USA	USA - Illinois
USA	USA - Indiana
USA	USA - Iowa
USA	USA - Kansas
USA	USA - Kentucky
USA	USA - Louisiana
USA	USA - Maine
USA	USA - Maryland
USA	USA - Massachusetts
USA	USA - Michigan
USA	USA - Minnesota
USA	USA - Mississippi
USA	USA - Missouri

USA	USA - Montana
USA	USA - Nebraska
USA	USA - Nevada
USA	USA - New Hampshire
USA	USA - New Jersey
USA	USA - New York
USA	USA - Nuovo Messico
USA	USA - Ohio
USA	USA - Oklahoma
USA	USA - Oregon
USA	USA - Pennsylvania
USA	USA - Rhode Island
USA	USA - Tennessee
USA	USA - Texas
USA	USA - Utah
USA	USA - Vermont
USA	USA - Virginia
USA	USA - Virginia Occidentale
USA	USA - Washington
USA	USA - Wisconsin
USA	USA - Wyoming
UZBEKISTAN	
VENEZUELA	
VIETNAM	
YEMEN	
ZAMBIA	
ZIMBABWE	

## **ALLEGATO 9 - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa**

1. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
  2. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
  3. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
  4. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
  5. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
- (aggiungere altri soggetti se necessario)*

### **PREMESSO CHE**

- L'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 prevede il sostegno per misure di promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi, al fine di migliorarne la competitività;
- Con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, sono state introdotte norme relative a «Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM Vino”»;
- Con il presente decreto direttoriale è stato emanato l'avviso, relativo alla campagna 2026/2027, recante “OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023”.

### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. h) e j), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, accedono alla misura promozione le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite o le reti di impresa costituende o costituite;
- i soggetti proponenti di cui dell'art. 3, comma 1, lett. h) e j), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, devono presentare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. g), del presente decreto, un impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di impresa o di scopo o di rete di impresa, qualora non siano già costituiti al momento della presentazione della domanda di contributo;
- che le parti sopra riportate sono interessate a proporre un progetto di promozione *nazionale/regionale/multiregionale (selezionare la tipologia opportuna)*; di promozione delle proprie produzioni vitivinicole diretto ai Paesi terzi ....., per un importo complessivo di euro .....

## ALLEGATO 9 - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa

Tutto ciò premesso le Parti sopra riportate, qualora il progetto di promozione proposto risultasse ammissibile al contributo e finanziato, prima della stipula dell'apposito contratto con Agea

### SI IMPEGNANO A

1. costituire una *ATI – Associazione Temporanea di Imprese / ATS - Associazione Temporanea di Scopo / OPPURE* Stipulare apposito contratto di Rete di imprese (*utilizzare la dizione opportuna*), prima di procedere alla stipula del contratto con Agea di cui all'art. 14 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843;
2. conferire a ..... il ruolo di Mandataria *dell'ATI/ATS / OPPURE il ruolo di Capofila / Organo comune della Rete (utilizzare la dizione opportuna)*;
3. conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), mandato speciale collettivo con rappresentanza;
4. Conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), mandato alla compilazione, anche per conto dei soggetti sopra elencati, dei documenti di cui all'art. 9, comma 2, lett. a), c), d), e), h) e al comma 3, lett. b), del presente decreto;
5. fornire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), tutte le informazioni necessarie alla compilazione della documentazione elencata al precedente punto 4 e a prendere visione per accettazione.

Luogo e data ...

Per la società ...  
il legale rappresentante ...

Per la società ...  
il legale rappresentante ...

Per la società ...  
il legale rappresentante ...

Per la società ...  
il legale rappresentante ...

Per la società ...  
il legale rappresentante ...  
(aggiungere altri soggetti se necessario)

## 1. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività progettuali nell'ambito delle azioni elencate all'art. 7 del decreto ministeriale n. 331843/2023 di seguito riportate

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Nell'ambito di quanto sopra indicato, si precisa che:

- Le spese riguardanti le azioni di cui alle lettere d) ed e) sono consentite solo se abbinata, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere a), b) e c).
- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera d), non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.
- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera e), non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.

Di seguito si riportano le condizioni di ammissibilità, specifiche per determinate categorie di spese e per talune attività da realizzare nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del decreto ministeriale n. 331843/2023.

### *Spese amministrative e spese collegate ad attività di direzione tecnica*

Sono ammissibili nel limite massimo del 4% del costo delle attività di promozione previste in ciascun Paese, **spese amministrative, in capo al soggetto proponente**, legate alla preparazione, all'attuazione o al follow-up della specifica operazione finanziata o della relativa azione.

Sono consentite **spese collegate ad attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo delle attività promozionali nei Paesi Terzi**. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi, qualificati per lo specifico paese terzo per le attività connesse con l'organizzazione e la realizzazione del programma di promozione.

Tali spese, non possono superare il 5% dell'importo complessivo del costo delle attività di promozione previste in ciascun Paese. Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di uno o più soggetti che realizzino attività di direzione tecnica e di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.

### *Spese per trasferte, vitto, alloggio e trasporti*

Sono consentite spese relative a trasferte limitatamente a vitto, alloggio e trasporto locale sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni a), b) e c). Pertanto, dette spese sono ammissibili per la partecipazione di eventi in loco.

## ALLEGATO 10 – Spese ammissibili e spese non ammissibili

Tali spese, devono essere riferite a servizi fruiti nell'arco temporale di realizzazione dell'attività promozionale, incluso il giorno prima e il giorno dopo l'evento. Si precisa che, nel caso di viaggi che abbiano una durata superiore ad un giorno per il raggiungimento della destinazione dall'Italia verso il Paese Terzo e viceversa, quanto sopra è da considerarsi esteso fino al momento dell'arrivo alla destinazione finale. In ogni caso, dette spese non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:

- vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona;
- alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona;
- trasporto locale, limitatamente alle spese di viaggio verso l'aeroporto del Paese terzo o all'interno del paese terzo in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante), massimo € 30,00 giornalieri per persona. I rimborsi chilometrici, in caso di utilizzo di proprio mezzo per gli spostamenti, non sono ammissibili.

### ***Spese per attività di pubbliche relazioni***

Sono consentite, nell'ambito dell'azione di cui alle lettere a), b) e c) spese collegate ad attività di Pubbliche relazioni. Tali spese non possono superare il 10% del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo.

### ***Spese per materiale promozionale pubblicitario***

Il materiale promozionale e pubblicitario e tutti i documenti destinati al pubblico devono recare sempre e in forma ben visibile l'emblema unionale, il logo del Ministero e la seguente menzione **“Campagna finanziata ai sensi del Reg. UE N. 2021/2115 – Intervento Promowine Campagna 2026/2027”**.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o ai mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato.

Sono ammissibili unicamente le spese di realizzazione del materiale promozionale e pubblicitario che promuove il vino con l'indicazione delle denominazioni del progetto, del beneficiario e del suo territorio.

Sono consentite le spese di spedizione dei prodotti oggetto di promozione e dei materiali promozionali nel Paese Terzo.

Il materiale promozionale di norma è redatto nella lingua del Paese Terzo di destinazione. Al fine di garantire l'imputabilità delle spese all'operazione nel Paese Terzo, le spese per materiali promozionali redatti in italiano o altre lingue UE sono consentite se è dimostrata la pertinenza con l'azione promozionale da realizzare nel Paese Terzo e a condizione che siano destinati esclusivamente al Paese Terzo e non distribuiti sul territorio del mercato comune.

### ***Pubblicità nei media (TV / radio / cartelloni pubblicitari / stampa), compresa la pubblicità online***

Sono ammissibili i costi per l'acquisto di spazi pubblicitari, inclusi i servizi per la progettazione produzione dei materiali pubblicitari

### ***Pubblicità nei media (internet / social network)***

Sono ammissibili i costi per i servizi per la comunicazione attraverso internet e social network, inclusi la comunicazione per il tramite dei canali social di influencer, a condizione che la comunicazione sia

## ALLEGATO 10 – Spese ammissibili e spese non ammissibili

effettivamente mirata e rivolta ai paesi target. La creazione, aggiornamento dei siti web aziendali, delle piattaforme e-commerce e tutti gli sviluppi non correlati ad un messaggio promozionale in un Paese Terzo non rappresentano costi ammissibili.

### ***Relazioni con la stampa***

Sono ammissibili le spese per produzione e la diffusione di comunicati stampa e file stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la fornitura e la produzione di cartelle stampa.

### ***Spese nei Paesi terzi con monopolio di Stato***

Nei paesi terzi nei quali la distribuzione dei vini è gestita da Monopoli di Stato, sono ammissibili le spese per le quote promozionali da riconoscere al rappresentante a condizione che siano fatturate direttamente dal rappresentante stesso, nonché altre spese promozionali, se documentate e tracciabili.

### ***Spese per la partecipazione di personaggi pubblici alle azioni promozionali***

Sono ammissibili, nell'ambito delle azioni promozionali, i costi per la partecipazione di personaggi pubblici, quali cuochi, enologi, sommelier, attori, influencer, giornalisti gastronomici, o altre figure riconosciute nel mondo del vino, della cucina o della comunicazione, a condizione che la prestazione sia direttamente legata a un'azione promozionale (es. degustazione, animazione evento, testimonianza, presenza a una campagna social o media).

### ***Spese per i prodotti per degustazione***

Le spese legate alla fornitura gratuita di campioni di vino nell'ambito delle azioni promozionali sono ammissibili, limitatamente a quantità coerenti con la portata dell'evento ed esclusivamente per le seguenti voci di costo: imballaggio, spedizione, spese doganali, trasporto.

### ***Spese sostenute in Italia***

In deroga al principio generale, secondo il quale sono ammissibili i costi sostenuti nei paesi target, sono consentite le spese sostenute in Italia solo se strettamente funzionali alla realizzazione di azioni promozionali nel paese terzo e direttamente imputabili alle attività promozionali da realizzare, quali:

- Incoming
- Traduzione di materiali promozionali destinati al paese target;
- Produzione di materiale pubblicitario (es. video, brochure, banner);
- Organizzazione logistica o tecnica legata a eventi promozionali esterni.

### ***Spese per i prodotti per degustazione***

Le spese legate alla fornitura gratuita di campioni di vino nell'ambito delle azioni promozionali sono ammissibili, limitatamente a quantità coerenti con la portata dell'evento ed esclusivamente per le seguenti voci di costo: imballaggio, spedizione, spese doganali, trasporto.

### ***Spese per incoming***

Sono consentite le spese per i partner dei paesi terzi importatori, buyer, stampa, opinion leader, brand Ambassador, sommelier, ...) che vengono in Italia visitare aziende vitivinicole, limitatamente alle seguenti voci di costo:

## ALLEGATO 10 – Spese ammissibili e spese non ammissibili

- spese di viaggio da e verso il Paese terzo;
- spese di vitto, alloggio e trasporto locale (limitatamente agli spostamenti da e verso l'aeroporto italiano o del Paese terzo), nonché di visita guidata in azienda;
- spese di catering e ospitalità;
- spese per degustazioni;
- spese per interpretariato, sommelier, hostess;
- spostamenti in loco (autonoleggio).

Gli incontri con gli operatori sono ammissibili solo se realizzati nel territorio regionale ove è ubicata la cantina di produzione dei vini oggetto di promozione.

Le spese per incoming sono ammissibili solo se le attività sono erogate da soggetti indipendenti dal beneficiario.

### ***Spese per expertise***

Sono ammissibili le spese per consulenze specialistiche rese da soggetti terzi qualificati, estranei ai beneficiari e ai loro partecipanti, aventi ad oggetto prestazioni di natura tecnica, scientifica o strategica, finalizzate all'analisi, progettazione o valutazione di specifici ambiti delle attività progettuali, con carattere non continuativo e con output chiaramente identificabili.

### ***Spese per esposizioni preferenziali***

Sono consentite spese per esposizioni preferenziali presso i punti vendita e presso i canali GDO e Ho.Re.Ca. - consistente nell'esposizione dei prodotti oggetto di promozione in posizioni particolarmente visibili (trattasi, ad esempio, delle operazioni denominate: “fuori scaffale”, “fuori banco”, “testata di gondola”, “isola” o “box pallet”, “evidenziazione a scaffale”, “ampliamento spazio”).

Non rientrano tra le spese consentite quelle relative ad iniziative a carattere commerciale, per le quali non risulta chiaramente indicato il riferimento alla campagna promozionale. Ove necessario sulla base delle prescrizioni imposte nei paesi con monopolio di Stato, possono rientrare nella categoria anche le esposizioni “a scaffale”, purché sia presente il riferimento alla campagna promozionale.

## **2. CONGRUITÀ DELLE SPESE**

La metodologia per la verifica della congruità, coerentemente con la normativa unionale e nazionale di riferimento, è basata sull'integrazione dei seguenti sistemi di valutazione:

- l'utilizzo dei costi di riferimento;
- il raffronto tra diverse offerte;
- il ricorso a prezzari ufficiali;
- la valutazione del Comitato di Valutazione.

Nel merito, l'allegato 18 “Manuale dei Costi di riferimento”, riporta il dettaglio delle voci di costo, relative ai Paesi Terzi USA, Canada, Regno Unito, Svizzera, Cina e Giappone, per le quali è previsto un costo massimo di riferimento.

## ALLEGATO 10 – Spese ammissibili e spese non ammissibili

Per le suddette voci di spesa il Soggetto proponente dovrà comunque allegare alla domanda di contributo un preventivo, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione. L'importo da utilizzare per la compilazione del progetto dovrà essere quello inferiore tra il costo di riferimento e il preventivo.

Il soggetto proponente, in casi particolari, può dimostrare che, pur in presenza di costi di riferimento, per una determinata attività i medesimi non risultino rappresentativi (a titolo esemplificativo, per la realizzazione di una iniziativa di alto livello o in caso di location per target specifici ecc.). In tali casi, è ammessa la presentazione di tre preventivi o di un preventivo in caso di assenza di concorrenza. Il proponente presenta altresì una relazione comprovante il carattere particolare dell'attività prevista.

I costi di riferimento sono disponibili per sei Paesi terzi (USA, Canada, Regno Unito, Svizzera, Cina e Giappone) per le voci di spesa individuate nell'Allegato 18.

Per le rimanenti voci di costo e per i Paesi non oggetto di elaborazione di costi di riferimento, il Soggetto proponente dovrà allegare alla domanda di contributo tre preventivi comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

Nel caso in cui, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente da quello economicamente più vantaggioso, è necessario che il beneficiario fornisca una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta. Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, è necessario che il beneficiario fornisca una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti.

Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese.

In deroga a quanto su disciplinato i preventivi non sono richiesti per le seguenti voci di spesa:

- Spese di viaggio verso l'aeroporto del Paese terzo o dell'Italia in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante) esclusi i costi chilometrici e spese per gli spostamenti all'interno del Paese Terzo (taxi, metropolitana, autobus locali). Per queste spese, si dovrà tener conto solo della classe più economica disponibile. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di € 30,00 giornalieri per persona.
- Spese per voli aerei: in luogo dei tre preventivi è consentita la possibilità di produrre la quotazione risultante da un motore di ricerca per simulare l'acquisto dei biglietti, ove non disponibile, dovrà essere presentato un preventivo di spesa.
- Spese di vitto e alloggio: qualsiasi tipo di sistemazione per la quale viene emessa una fattura. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di:
  - vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona;

## ALLEGATO 10 – Spese ammissibili e spese non ammissibili

- alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona.

Quanto sopra si applica anche alle spese sostenute in Italia nell'ambito delle attività di incoming.

Resta inteso, che in fase di rendicontazione dovranno essere prodotti i giustificativi di spesa e di pagamento e che il contributo verrà riconosciuto sulla base della spesa effettivamente sostenuta, nel limite degli importi massimi su indicati.

### 3. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto;
- b) Spese di personale del beneficiario;
- c) Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2025 e prima dell'emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti. Resta inteso, che sono considerate ammissibili le spese sostenute prima del 16 ottobre, se relative ad attività da realizzare successivamente a tale data;
- d) Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2026 e nel caso di progetti, per i quali non è richiesto l'anticipo dopo il 30 agosto 2026;
- e) Spese sostenute per la presentazione del progetto;
- f) Spese relative all'acquisizione di mezzi strumentali;
- g) Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione, l'aggiornamento e la manutenzione di siti internet dei soggetti partecipanti; spese per la realizzazione di siti e-commerce o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale come, ad esempio, il restyling del logo aziendale oppure lo sviluppo di una Brand Identity, etc.);
- h) Spese per emissione di garanzia di cui all'art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023;
- i) Spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente;
- j) Spese per l'acquisto dei prodotti oggetto di promozione, inclusa l'autofattura di prodotti propri aziendali, fatta eccezione per le spese per la personalizzazione di prodotti per eventi specifici.

## Allegato 11 – Criteri di valutazione

### CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI						PUNTI MAX
				ECCELLENTE	BUONO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	PUNTI MAX	
A	<b>Livello di analisi e comprensione del contesto</b>	A.1	Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione	10	8	6	4	0	10	<b>10</b>
B	<b>Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma</b>	B.1	Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma	10	8	6	4	0	10	<b>20</b>
		B.2	Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma	10	8	6	4	0	10	
C	<b>Qualità delle azioni proposte</b>	C.1	Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	<b>20</b>

		C.2	Esaustività e concretezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	
D	<b>Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità</b>	D.1	Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	20	16	12	8	0	20	<b>20</b>
E	<b>Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto</b>	E.1	Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali	20	16	12	8	0	20	<b>20</b>
F	<b>Impatto sul mercato</b>	F.1	Numero medio di azioni previste dal progetto di promozione	10	8	6	4	N/A (non applicabile)	10	<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>									<b>100</b>

Il Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

**A.1 Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione**

Saranno valutati: (i) il grado di dettaglio, completezza e approfondimento della descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e delle caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione; (ii) la chiara identificazione delle informazioni necessarie per la comprensione del contesto in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale; (iii) la qualità dell'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.

- Eccellente: conoscenza ampiamente approfondita e dettagliata del contesto e del mercato
- Buono: buona conoscenza e buon grado di dettaglio del contesto e del mercato
- Sufficiente: sufficiente conoscenza del contesto e del mercato
- Mediocre: conoscenza del contesto e del mercato fortemente limitata
- Insufficiente: conoscenza del contesto e del mercato non sufficiente

### **B.1 - Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma**

Sarà valutata la coerenza e la significatività delle azioni previste rispetto al contesto nel quale si colloca il progetto e la rispondenza delle azioni alla strategia proposta, sia con riferimento agli obiettivi specifici per ciascun Paese Terzo sia per fronteggiare i punti di debolezza espressi nell'analisi SWOT. Saranno osservati e valutati i rimandi e le connessioni che la proposta progettuale esprime nei confronti delle caratteristiche dell'ambiente esterno e dei potenziali destinatari delle azioni.

- Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati
- Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati
- Mediocre: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati

### **B.2 - Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma.**

Sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

- Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati
- Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati
- Mediocre: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati

### **C.1 - Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte**

Sarà valutata la qualità delle azioni proposte , con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti.

- Eccellente: la proposta progettuale è estremamente chiara e completa
- Buono: la proposta progettuale è chiara e completa
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente chiara e completa
- Mediocre: la proposta progettuale risulta spesso non completa e poco chiara
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare chiara e completa

### **C.2 - Esaustività e concretezza delle azioni proposte**

Sarà valutata l'efficacia, la concretezza, la funzionalità e la contestualizzazione delle azioni proposte, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio e l'esautività della trattazione.

- Eccellente: la proposta progettuale è estremamente concreta ed esaustiva
- Buono: la proposta progettuale è concreta ed esaustiva
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente concreta ed esaustiva
- Mediocre: la proposta progettuale non appare in gran parte concreta ed esaustiva
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare concreta ed esaustiva

### **D.1 – Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento dell'idoneità dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità**

Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

- Eccellente: la proposta progettuale è ampiamente esaustiva e completa
- Buono: la proposta progettuale è esaustiva e completa
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente esaustiva e completa
- Mediocre: la proposta progettuale non appare in gran parte esaustiva e completa
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare esaustiva e completa

### **E.1 Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali**

Sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguimento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.

- Eccellente: il piano finanziario è pienamente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Buono: il piano finanziario è coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Sufficiente: il piano finanziario è parzialmente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Mediocre: il piano finanziario risulta in gran parte non coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta finanziario non appare coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati

### **F.1 - Numero medio di azioni interessate dal progetto di promozione**

Sarà valutato il numero medio di azioni proposte nei Paesi terzi interessati dal progetto di promozione:

- Eccellente: il progetto interessa mediamente azioni  $\geq 4$ ; per Paese terzo
- Buono: il progetto interessa mediamente azioni  $\geq 3$ ;  $< 4$  per Paese terzo
- Sufficiente: il progetto interessa mediamente azioni  $\geq 2$ ;  $< 3$ ; per Paese terzo
- Mediocre: il progetto interessa mediamente meno di 2 azioni
- Insufficiente: N/A (non applicabile)

## ALLEGATO 12 – Criteri di priorità

- a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario<sup>1</sup> (PUNTI 20)**
- b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo<sup>2</sup> (PUNTI 20)**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%. **PUNTI 3**
  - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%. **PUNTI 6**
  - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%. **PUNTI 9**
  - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%. **PUNTI 12**
  - 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. **PUNTI 20**
- c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 15):**
- Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%: **PUNTI 1**
  - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%: **PUNTI 2**
  - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%: **PUNTI 3**
  - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%: **PUNTI 5**
  - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%: **PUNTI 7**
  - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%: **PUNTI 9**
  - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%: **PUNTI 11**
  - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%: **PUNTI 13**
  - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%: **PUNTI 14**
  - Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%: **PUNTI 15**
- d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 10):**
- Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale. **PUNTI 5**
  - Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale. **PUNTI 10**
- e. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente<sup>3</sup> (PUNTI 15)**
- percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%. **PUNTI 3**
  - percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%. **PUNTI 5**

<sup>1</sup> Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto ministeriale che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2020. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

<sup>2</sup> Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2020, attività di comunicazione diffuse su mezzi di comunicazione nazionali o comunque diffusi oltre il mercato del Paese terzo di riferimento.

<sup>3</sup> Come elencato nella colonna D dell'allegato 17.

## ALLEGATO 12 – Criteri di priorità

- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%. PUNTI 10*
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente. PUNTI 15*

**f. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)**

**g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati (PUNTI 2):**

Indice  $G^4 = (\text{Uve proprie} + \text{Uve dei propri associati}^5) * K^6 / \text{Vino imbottigliato/confezionato scaricato}^7$

- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90% PUNTI 1*
- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90% PUNTI 2*

**h. Che il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 8):**

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/3<sup>8</sup> del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 3*
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/2<sup>9</sup> del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 6*
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 2/3<sup>10</sup> del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 8*

---

<sup>4</sup> Espresso in termini percentuali

<sup>5</sup> Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2023/2024, la sommatoria dei dati riportati nella colonna E del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2023/2024, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne F e H del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.
- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna O del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

<sup>6</sup>  $K=0,8$

<sup>7</sup> Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna Q del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

<sup>8</sup> Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

<sup>9</sup> Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

<sup>10</sup> Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.



Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo richiesto sui fondi quota nazionale	Regioni coinvolte	Importo contributo richiesto sui fondi quota regionale (suddiviso per regione)	
<i>Indicare la Regione o PP.AA. capofila</i>							€ -	€ -	€ -	Regione capofila: ...	€ -	
										Regione partecipante: ...	€ -	
										Regione partecipante: ...	€ -	
										Regione partecipante: ...	€ -	
								€ -	€ -	€ -	Regione capofila: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
								€ -	€ -	€ -	Regione capofila: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
								€ -	€ -	€ -	Regione capofila: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
								€ -	€ -	€ -	Regione capofila: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -
											Regione partecipante: ...	€ -

Nella colonna B si chiede di inserire la posizione in graduatoria del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga B la posizione in graduatoria del soggetto proponente)  
 Nella colonna C si chiede di inserire il punteggio di priorità assegnato al soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga C il punteggio assegnato al soggetto proponente)  
 Nella colonna D si chiede di inserire nome del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga D il nome del soggetto proponente per tutte le righe necessarie per elencare nella colonna E i soggetti partecipanti)  
 Nella colonna E si chiede di inserire nome del soggetto partecipante  
 Nella colonna F si chiede di inserire P.IVA o C.F. del soggetto partecipante  
 Nella colonna G si chiede di inserire un solo Paese per volta (**N.B. NON INSERIRE IN UNA CELLA PIU' PAESI** - Nel caso di soggetto partecipante che operi su più Paesi si chiede di ripetere nelle colonne E ed F i dati del soggetto partecipante per ogni riga/paese)  
 Nelle colonne H ed I inserire l'ammontare di progetto e di contributo per soggetto partecipante per Paese.  
 Nella colonna J inserire l'importo del contributo richiesto gravante sui fondi quota nazionale  
 Nella colonna K inserire i nomi delle Regioni coinvolte  
 Nella colonna L inserire l'importo di contributo richiesto gravante sui fondi quota regionale assegnati a ciascuna Regione partecipante (capofila compresa)

## Allegato 14 – Schema di verbali

*I verbali devono contenere i seguenti elementi:*

1. **INTESTAZIONE:** Indicare estremi di nomina Comitato e giorno di riunione.
2. **ELENCO PROGETTI:** Elencare progetti pervenuti.
3. **VERIFICHE AMMINISTRATIVE:** Dare evidenza delle verifiche della conformità della presentazione dei progetti rispetto a quanto previsto dall'art. 8 del D.D., dei requisiti soggettivi di cui all'art. 6 del D.D. e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. 331843/2023. A tal proposito, per ciascun progetto istruito, al verbale dovrà essere allegata le check list di istruttoria redatte in conformità ai format di cui all'allegato 14.b e 14.c, debitamente compilate, datate e sottoscritte, avendo cura di allegare la documentazione comprovante gli esiti dei controlli effettuati.
4. **DESCRIZIONE PROGETTO:** Per ciascun progetto pervenuto e ritenuto ammissibile, riportare sinteticamente strategia, azioni, obiettivi per ogni Paese target previsto.
5. **VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO:** Valutare, per ciascun progetto, la proposta progettuale e assegnare i punteggi di cui all'allegato 11.
6. **VALUTAZIONE COSTI:** Valutare, per ciascun progetto, la congruità dei costi proposti, in base ai criteri di cui all'art. 11 del D.D., dando evidenza della metodologia adottata, e indicare eventuali richieste di chiarimento o proposte di taglio di spese ritenute non ammissibili oppure non ragionevoli.
7. **GRADUATORIA:** riportare la graduatoria finale dei progetti con l'indicazione dei contributi ammissibili

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE**

OCM Vino — Intervento settoriale «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»

<b>N. DOMANDA</b>		<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	<b>SELEZIONARE</b>	<b>AVVISO N.</b>	
<b>TITOLO PROGETTO</b>		<b>IMPORTO TOTALE</b>		<b>IMPORTO RICHIESTO</b>	
<b>QUADRO A.1</b>	<b>DATI IDENTIFICATIVI DEL PROPONENTE</b>				
CUAA / Codice Fiscale					
Ragione sociale					
Forma giuridica				<b>Settore / Prodotto</b>	
Sede legale — Via / Piazza e N. civico					
Comune		Prov.		CAP	
Telefono / Cellulare		PEC			
<b>QUADRO A.2</b>	<b>DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE</b>				
Cognome e Nome					
Codice Fiscale					
Nato/a a		Prov.		Data di nascita	
<b>QUADRO A.3</b>	<b>DATI DEL PROGETTO</b>				
Titolo del progetto					
Paesi terzi target (Allegato 17 D.D.)					
Mercato del Paese terzo (ove presente) (Allegato 17 D.D.)					
Regione di Interesse				<b>Tipo progetto</b>	
Campagna Vitivinicola					
Prodotti Coinvolti					
Durata (mesi)		Data inizio prevista		Data fine prevista	
Importo totale progetto (€)				Contributo UE richiesto (€)	
<b>QUADRO A.4</b>	<b>DATI DI RICEZIONE DELLA DOMANDA</b>				
Data di ricezione		Protocollo N.		Data protocollo	
Modalità di presentazione (Art. 8 D.D.)					

## ALLEGATO 15 - Variazioni non sostanziali

**OGGETTO:** “Comunicazione variazione non sostanziali (pari o inferiore al 20%)”

**Riferimento contratto:** \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di  
\_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

### COMUNICA

*la variazione pari o inferiore al 20% del progetto di seguito indicato*

**Titolo del progetto ed estremi del contratto:** \_\_\_\_\_

**Soggetto proponente:** \_\_\_\_\_

**Paesi terzi destinatari:** \_\_\_\_\_

*A valere sui fondi quota: nazionale/regionale/multiregionale*

### TRASMETTE

#### 1. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI

*(Per ciascun Paese target o area omogenea riportare di seguito il cronoprogramma approvato e il nuovo cronoprogramma dettagliato, recante date e luoghi di svolgimento delle attività variare)*

#### 2. ATTIVITÀ OGGETTO DI VARIANTE MINORE

*Per ciascun Paese target o area omogenea precisare quali sono le attività oggetto di modifica e, se del caso, indicare quali attività prevedono spostamenti di date o di luoghi di esecuzione. Precisare se vi sono delle attività per le quali si intende aumentare la numerosità degli eventi previsti e nuove voci di spesa (ad esempio, l'attività "...", evento che nel progetto approvato si prevede di realizzare in n. 2 unità, si intende eseguire in n. 3 unità).*

### DICHIARA

che la variante di cui sopra non comporta la modifica degli importi delle attività superiore al 20% dell'importo presente nel progetto approvato e che non si modificano le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Si allegano i seguenti preventivi (*eventuali*)

Nome e cognome legale rappresentante  
Firma elettronica del legale rappresentante

**ALLEGATO 16 - Variazioni sostanziali**

**RICHIESTA VARIANTE**

**OGGETTO:** “*Variazioni sostanziali (superiore al 20%)*”

**Riferimento contratto:** \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di  
\_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

**RICHIEDE**

l'approvazione della variazione, superiore al 20%, del progetto di seguito indicato

**Titolo del progetto ed estremi del contratto:** \_\_\_\_\_

**Soggetto proponente:** \_\_\_\_\_

**Paesi terzi destinatari:** \_\_\_\_\_

*A valere sui fondi quota: nazionale/regionale/multiregionale*

l'approvazione della variazione per misure di flessibilità, riferibile alla seguente casistica:

- risparmi di spesa conseguiti nella realizzazione delle attività originariamente programmate;
- realizzazione degli obiettivi del progetto con un budget inferiore rispetto a quello stimato;
- nei paesi terzi, in cui l'importazione e la distribuzione dei vini è gestita da monopoli di Stato, in caso di prescrizioni emanate dai monopoli esteri che rendano non attuale una o più attività programmate;

**TRASMETTE**

**1. MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE:**

1.1 *Indicare i motivi per i quali viene presentata l'istanza di variazione, fornire una breve descrizione della strategia di attività ed elementi che possano dimostrare come, riparametrando la spesa nel modo proposto rispetto a quello approvato, si ottenga un miglioramento dell'efficacia nell'ottenimento degli obiettivi di impatto indicati nel progetto approvato.*

**2. AZIONI**

2.1 *Per ogni Paese target o area omogenea fornire una descrizione delle attività programmate e compilare la tabella seguente, fornendo le indicazioni a specchio che permettano di confrontare il piano approvato con il nuovo piano di attività proposto. Si rammenta che tale schema deve essere predisposto per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo.*

Paese target ...
------------------

## ALLEGATO 16 - Variazioni sostanziali

Azione A (del progetto approvato)	Unità di misura	N. unità	Costo unitario	n. eventi e/o n. acquisti	Importo totale	Azione 1 (Variante proposta)	Unità di misura	N. unità	Costo unitario	n. eventi e/o n. acquisti	Importo totale	Differenziale modifica
Attività – voce di costo						Attività – voce di costo						...% (inserire il valore percentuale di modifica ottenuto dall'applicazio ne della seguente formula: X%=(valore modificato- valore approvato)/val ore approvato)
....						...						

### 3. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI

3.1 Per ciascun Paese target o area omogenea riportare di seguito il cronoprogramma approvato e il nuovo cronoprogramma dettagliato, recante date e luoghi di svolgimento delle attività variare

### 4. NUOVO PIANO FINANZIARIO

4.1 Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto collettivo, fornire l'indicazione degli importi di progetto e di contributo per ciascuno dei soggetti partecipanti, compilando la scheda seguente (se un soggetto partecipante realizza attività in più Paesi, inserire una riga per ciascun Paese):

Ragione Sociale	Partita IVA	Paese terzo	Importo progetto approvato	Importo contributo approvato	Importo progetto modificato	Importo contributo approvato
<b>TOTALI</b>						

4.2. Fornire una comparazione tra il piano finanziario approvato ed il piano finanziario proposto, compilando la tabella seguente (una per ciascun paese target individuato):

Piano finanziario approvato				Richiesta di variante				
Azioni	Attività	Importo azione in €	% sul totale del progetto	Azioni	Attività	Importo azione in €	% sul totale del progetto	Differenza importo in €

### DICHIARA

che la variante richiesta non modifica le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Allega i seguenti preventivi:

Luogo \_\_\_\_\_, Data \_\_\_\_\_

Nome e cognome legale rappresentante  
Firma elettronica del legale rappresentante

<b>COD</b>	<b>PAESE TERZO</b>	<b>MERCATO PAESE TERZO</b>	<b>PAESE EMERGENTE SI/NO</b>
AFG	AFGHANISTAN		NO
ALB	ALBANIA		SI
DZA	ALGERIA		NO
AGO	ANGOLA		SI
ATG	ANTIGUA E BARBUDA		SI
SAU	ARABIA SAUDITA		NO
ARG	ARGENTINA		SI
ARM	ARMENIA		NO
AUS	AUSTRALIA		SI
AZE	AZERBAIGIAN		SI
BHS	BAHAMAS		SI
BHR	BAHREIN		NO
BGD	BANGLADESH		NO
BRB	BARBADOS		SI
BLZ	BELIZE		NO
BEN	BENIN		NO
BMU	BERMUDA		SI
BLR	BIELORUSSIA		NO
BOL	BOLIVIA		SI
BIH	BOSNIA ERZEGOVINA		NO
BWA	BOTSWANA		NO
BRA	BRASILE		SI
BRN	BRUNEI		NO
BFA	BURKINA FASO		NO
BDI	BURUNDI		NO
BTN	BUTHAN		NO
KHM	CAMBOGIA		SI
CMR	CAMERUN		NO
CAN	CANADA	CAN - Columbia Britannica	NO
CAN	CANADA	CAN - Alberta	NO
CAN	CANADA	CAN - Saskatchewan	NO

CAN	CANADA	CAN - Manitoba	NO
CAN	CANADA	CAN - Ontario	NO
CAN	CANADA	CAN - Quebec	NO
CAN	CANADA	CAN - Nuovo Brunswick	NO
CAN	CANADA	CAN - Nuova Scozia	NO
CAN	CANADA	CAN - Isola del Principe Edoardo	NO
CAN	CANADA	CAN - Terranova e Labrador	NO
CAN	CANADA	CAN - Yukon	NO
CAN	CANADA	CAN - Territori del Nord-Ovest	NO
CAN	CANADA	CAN - Nunavut	NO
CPV	CAPO VERDE		NO
TCD	CIAD		NO
CHL	CILE		SI
CHN	CINA	CHN - Anhui	SI
CHN	CINA	CHN - Fujian	SI
CHN	CINA	CHN - Gansu	SI
CHN	CINA	CHN - Guangdong	SI
CHN	CINA	CHN - Guizhou	SI
CHN	CINA	CHN - Hainan	SI
CHN	CINA	CHN - Hebei	SI
CHN	CINA	CHN - Heilongjiang	SI
CHN	CINA	CHN - Henan	SI
CHN	CINA	CHN - Hubei	SI
CHN	CINA	CHN - Hunan	SI
CHN	CINA	CHN - Jiangsu	SI
CHN	CINA	CHN - Jiangxi	SI
CHN	CINA	CHN - Jilin	SI
CHN	CINA	CHN - Liaoning	SI
CHN	CINA	CHN - Qinghai	SI
CHN	CINA	CHN - Shaanxi	SI
CHN	CINA	CHN - Shandong	SI
CHN	CINA	CHN - Shanxi	SI

CHN	CINA	CHN - Sichuan	SI
CHN	CINA	CHN - Yunnan	SI
CHN	CINA	CHN - Zhejiang	SI
CHN	CINA	CHN - Municipalit� di Shanghai	SI
CHN	CINA	CHN - Municipalit� di Pechin	SI
CHN	CINA	CHN - Hong Kong SAR	SI
CHN	CINA	CHN - Municipalit� di Tientsi	SI
CHN	CINA	CHN - Municipalit� di Chong	SI
CHN	CINA	CHN - Shanxi	SI
CHN	CINA	CHN - Sichuan	SI
CHN	CINA	CHN - Yunnan	SI
CHN	CINA	CHN - Zhejiang	SI
CHN	CINA	CHN - Municipalit� di Shanghai	SI
CHN	CINA	CHN - Municipalit� di Pechin	SI
CHN	CINA	CHN - Hong Kong SAR	SI
CHN	CINA	CHN - Municipalit� di Tientsi	SI
CHN	CINA	CHN - Municipalit� di Chong	SI
COL	COLOMBIA		SI
COM	COMORE		NO
PRK	COREA DEL NORD		NO
KOR	COREA DEL SUD		SI
CIV	COSTA D'AVORIO		SI
CRI	COSTA RICA		SI
CUB	CUBA		SI
CUW	CURA�AO		NO
DMA	DOMINICA		SI
ECU	ECUADOR		SI
EGY	EGITTO		SI
SLV	EL SALVADOR		SI
ARE	EMIRATI ARABI UNITI		SI
ERI	ERITREA		NO
ETH	ETIOPIA		SI

MKD	EX REP. IUGOSLAVA MACEDONIA		NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Cen	NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Mer	NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale del	NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale del	NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale dell	NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Nor	NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale degl	NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Sibe	NO
RUS	FEDERAZIONE RUSSA	RUS - Distretto Federale Estr	NO
PHL	FILIPPINE		SI
GAB	GABON		NO
GMB	GAMBIA		NO
GEO	GEORGIA		NO
GHA	GHANA		SI
JAM	GIAMAICA		SI
JPN	GIAPPONE		NO
DJI	GIBUTI		NO
JOR	GIORDANIA		SI
GRD	GRENADA		SI
GTM	GUATEMALA		SI
GIN	GUINEA		NO
GNQ	GUINEA EQUATORIALE		NO
GNB	GUINEA-BISSAU		NO
GUY	GUYANA		NO
HTI	HAITI		NO
HND	HONDURAS		SI
IDN	INDONESIA		SI
IRN	IRAN		NO
IRQ	IRAQ		NO
ISL	ISLANDA		SI
BES	ISOLE BES		NO

CYM	ISOLE CAYMAN		SI
VIR	ISOLE VERGINI USA		NO
VGB	ISOLE VERGINI UK		NO
ISR	ISRAELE		SI
KAZ	KAZAKISTAN		SI
KEN	KENYA		NO
KGZ	KIRGHIZISTAN		SI
KOS	KOSOVO		SI
KWT	KUWAIT		NO
LAO	LAOS		SI
LSO	LESOTHO		NO
LBN	LIBANO		SI
LBR	LIBERIA		NO
LBY	LIBIA		NO
LIE	LIECHTENSTEIN		NO
MDG	MADAGASCAR		NO
MWI	MALAWI		NO
MDV	MALDIVE		SI
MYS	MALESIA		SI
MLI	MALI		NO
MAR	MAROCCO		SI
MRT	MAURITANIA		NO
MUS	MAURITIUS		SI
MEX	MESSICO		SI
MDA	MOLDAVIA		SI
MNG	MONGOLIA		SI
MNE	MONTENEGRO		SI
MOZ	MOZAMBICO		SI
MMR	MYANMAR		NO
NAM	NAMIBIA		NO
NPL	NEPAL		SI
NIC	NICARAGUA		SI

NER	NIGER		NO
NGA	NIGERIA		NO
NOR	NORVEGIA		SI
NZL	NUOVA ZELANDA		SI
OMN	OMAN		NO
PAK	PAKISTAN		NO
PSE	PALESTINA		NO
PRY	PARAGUAY		SI
PER	PERU'		NO
PRI	PORTO RICO		SI
QAT	QATAR		SI
COD	RD DEL CONGO		SI
GBR	REGNO UNITO		NO
CAF	REP. CENTRAFRICANA		NO
COG	REP. DEL CONGO		NO
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Andhra Pradesh	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Arunachal Pradesh	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Assam	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Bihar	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Chhattisgarh	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Goa	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Gujarat	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Haryana	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Himachal Pradesh	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Jammu e Kashmir	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Jharkhand	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Karnataka	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Kerala	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Madhya Pradesh	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Maharashtra	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Manipur	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Meghalaya	SI

IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Mizoram	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Nagaland	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Orissa	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Punjab	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Rajasthan	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Sikkim	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Tamil Nadu	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Telangana	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Tripura	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Uttar Pradesh	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Uttarakhand	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Bengala Occidentale	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Andamane e Nicobare	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Chandigarh	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Dadra e Nagar Haveli	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Daman e Diu	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Laccadive	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Pondicherry	SI
IND	REPUBBLICA DELL'INDIA	IND - Delhi	SI
PAN	REPUBBLICA DI PANAMA		NO
DOM	REPUBBLICA DOMINICANA		SI
ZAF	REPUBBLICA SUDAFRICANA		SI
RWA	RUANDA		NO
KNA	SAINT KITTS E NEVIS		SI
VCT	SAINT VINCENT E GRENADINE		SI
LCA	SANTA LUCIA		SI
SEN	SENEGAL		NO
SRB	SERBIA		SI
SYC	SEYCHELLES		NO
SLE	SIERRA LEONE		NO
SGP	SINGAPORE		SI
SXM	SINT MAARTEN		SI

SYR	SIRIA		NO
SOM	SOMALIA		NO
LKA	SRI LANKA		SI
SDN	SUDAN		NO
SSD	SUDAN DEL SUD		NO
SUR	SURINAME		NO
CHE	SVIZZERA		NO
SWZ	SWAZILAND		NO
TJK	TAGIKISTAN		NO
TWN	TAIWAN		SI
TZA	TANZANIA		SI
THA	THAILANDIA		NO
TMP	TIMOR EST		NO
TGO	TOGO		NO
TTO	TRINIDAD E TOBAGO		SI
TUN	TUNISIA		NO
TUR	TURCHIA		SI
TKM	TURKMENISTAN		NO
TCA	TURKS E CAICOS		SI
UKR	UCRAINA		NO
UGA	UGANDA		NO
URY	URUGUAY		SI
USA	USA	USA - Alabama	NO
USA	USA	USA - Alaska	NO
USA	USA	USA - Arizona	NO
USA	USA	USA - Arkansas	NO
USA	USA	USA - California	NO
USA	USA	USA - Carolina del Nord	NO
USA	USA	USA - Carolina del Sud	NO
USA	USA	USA - Colorado	NO
USA	USA	USA - Connecticut	NO
USA	USA	USA - Dakota del Nord	NO

USA	USA	USA - Dakota del Sud	NO
USA	USA	USA - Delaware	NO
USA	USA	USA - Florida	NO
USA	USA	USA - Georgia	NO
USA	USA	USA - Hawaii	NO
USA	USA	USA - Idaho	NO
USA	USA	USA - Illinois	NO
USA	USA	USA - Indiana	NO
USA	USA	USA - Iowa	NO
USA	USA	USA - Kansas	NO
USA	USA	USA - Kentucky	NO
USA	USA	USA - Louisiana	NO
USA	USA	USA - Maine	NO
USA	USA	USA - Maryland	NO
USA	USA	USA - Massachusetts	NO
USA	USA	USA - Michigan	NO
USA	USA	USA - Minnesota	NO
USA	USA	USA - Mississippi	NO
USA	USA	USA - Missouri	NO
USA	USA	USA - Montana	NO
USA	USA	USA - Nebraska	NO
USA	USA	USA - Nevada	NO
USA	USA	USA - New Hampshire	NO
USA	USA	USA - New Jersey	NO
USA	USA	USA - New York	NO
USA	USA	USA - Nuovo Messico	NO
USA	USA	USA - Ohio	NO
USA	USA	USA - Oklahoma	NO
USA	USA	USA - Oregon	NO
USA	USA	USA - Pennsylvania	NO
USA	USA	USA - Rhode Island	NO
USA	USA	USA - Tennessee	NO

USA	USA	USA - Texas	NO
USA	USA	USA - Utah	NO
USA	USA	USA - Vermont	NO
USA	USA	USA - Virginia	NO
USA	USA	USA - Virginia Occidentale	NO
USA	USA	USA - Washington	NO
USA	USA	USA - Wisconsin	NO
USA	USA	USA - Wyoming	NO
UZB	UZBEKISTAN		NO
VEN	VENEZUELA		NO
VNM	VIETNAM		SI
YEM	YEMEN		NO
ZMB	ZAMBIA		NO
ZWE	ZIMBABWE		NO

**PAESI EMERGENTI**

ALBANIA

ANGOLA

ANTIGUA E BARBUDA

ARGENTINA

ARUBA

AUSTRALIA

AZERBAIGIAN

BAHAMAS

BARBADOS

BERMUDA

BOLIVIA

BRASILE

CAMBOGIA

CILE

CINA

COLOMBIA

COREA DEL SUD

COSTA D'AVORIO

COSTA RICA

CUBA

CURAÇAO

DOMINICA

ECUADOR

EGITTO

EL SALVADOR

EMIRATI ARABI UNITI

ETIOPIA

FILIPPINE

GHANA

GIAMAICA

GIORDANIA

GRENADA

GUADALUPA

GUATEMALA

HONDURAS

INDONESIA

ISLANDA

ISOLE CAYMAN

ISOLE VERGINI AMERICANE

ISOLE VERGINI BRITANNICHE

ISRAELE

KAZAKISTAN

KIRGHIZISTAN

KOSOVO

LAOS

LIBANO

MALDIVE

MALESIA
MAROCCO
MAURITIUS
MESSICO
MOLDAVIA
MONGOLIA
MONTENEGRO
MOZAMBICO
MYANMAR (EX BIRMANIA)
NEPAL
NICARAGUA
NORVEGIA
NUOVA ZELANDA
PARAGUAY
PERÙ
PORTO RICO
QATAR
RD DEL CONGO
REPUBBLICA DELL'INDIA
REPUBBLICA DOMINICANA
REPUBBLICA SUDAFRICANA
SAINT KITTS E NEVIS
SAINT VINCENT E GRENADINE
SAINT-BARTHÉLEMY
SANTA LUCIA
SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE
SERBIA
SINGAPORE
SINT MAARTEN
SRI LANKA
TAIWAN
TANZANIA
THAILANDIA (EX SIAM)
TRINIDAD E TOBAGO
TURCHIA
TURKS E CAICOS
URUGUAY
VIETNAM



*OCM vino – Promozione nei Paesi Terzi*

# **COSTI DI RIFERIMENTO**

**Campagna 2026/2027**

## 1. Elenco delle voci di spesa

Voci di spesa	Unità di misura	Descrizione
Abbonamento piattaforma online	costo/mese	Costo mensile per l'utilizzo di una piattaforma online
Affitto area	costo/iniziativa	Costo per la locazione di un'area dedicata per la realizzazione di un evento
Affitto sala	costo/iniziativa	Costo per la locazione di una sala per la realizzazione di un evento
Allestimento sala/spazio espositivo	costo/iniziativa	Costo per l'allestimento di una sala o di uno spazio espositivo per la realizzazione di un evento
Alloggio	costo/notte/persona	Costo per il pernottamento di una persona per notte
Analisi di mercato	costo/iniziativa	Costo per la realizzazione di un'analisi di mercato
Catering e ospitalità - aperitivo	costo/giorno/persona	Costo per persona per il servizio di catering durante un aperitivo
Catering e ospitalità - coffee break	costo/giorno/persona	Costo per persona per il servizio di catering durante una pausa caffè
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	costo/giorno/persona	Costo per persona per un pranzo o una cena formale
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	costo/giorno/persona	Costo per persona per un pranzo o una cena informale
Collegamenti a internet	costo/giorno	Costo giornaliero per l'accesso alla rete internet
Collegamenti elettrici	costo/giorno	Costo giornaliero per l'uso dell'energia elettrica
Collegamenti idrici	costo/giorno	Costo giornaliero per la fornitura di acqua
Consulenza di marketing - junior	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente junior che offre consulenza marketing
Consulenza di marketing - manager	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente manager che offre consulenza marketing
Consulenza di marketing - senior	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente senior che offre consulenza marketing
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente junior che offre una consulenza tecnica/legale/amministrativa
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - manager	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente manager che offre una consulenza tecnica/legale/amministrativa
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente senior che offre una consulenza tecnica/legale/amministrativa
Costi di promozione dell'evento	costo/iniziativa	Costi per promuovere un evento
Docente corso di degustazione	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un docente specializzato in corsi di degustazione
Esposizione preferenziale	costo/iniziativa	Costo per garantire una posizione espositiva privilegiata
Hostess/Steward	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per una hostess o uno steward
Incoming - alloggio	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per il pernottamento di un operatore estero nell'ambito delle attività di incoming
Incoming - Catering e ospitalità - aperitivo	costo/giorno/persona	Costo per persona per il servizio di catering durante un aperitivo nell'ambito delle attività di incoming
Incoming - Catering e ospitalità - coffee break	costo/giorno/persona	Costo per persona per il servizio di catering durante una pausa caffè nell'ambito delle attività di incoming
Incoming - Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	costo/giorno/persona	Costo per persona per un pranzo o una cena formale nell'ambito delle attività di incoming

<b>Voci di spesa</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Descrizione</b>
Incoming - Catering e ospitalità - light lunch o dinner	costo/giorno/persona	Costo per persona per un pranzo o una cena informale nell'ambito delle attività di incoming
Incoming – trasporto locale	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un operatore estero per spostamenti locali (es. taxi, autobus) nell'ambito delle attività di incoming
Incoming – vitto	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un operatore estero per pasti e bevande nell'ambito delle attività di incoming
Interprete	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un interprete
Liste indirizzi e-mail e informazioni di contatto	costo/lista	Costo per l'acquisto o l'accesso a una lista di contatti e indirizzi e-mail
Noleggio attrezzature	costo/giorno	Costo giornaliero per il noleggio di attrezzature specifiche
Presentatore/moderatore	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un presentatore o moderatore di eventi
Produzione audio/video/foto	costo/iniziativa	Costo per la creazione di contenuti multimediali, inclusi audio, video e fotografie
Produzione e personalizzazione gadget: berretti	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di berretti
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di bicchieri serigrafati
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di borse piccole
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di box e scatole (in cartone e in legno)
Produzione e personalizzazione gadget: calendari	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di calendari
Produzione e personalizzazione gadget: cartoline	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di cartoline
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di cavatappi
Produzione e personalizzazione gadget: cool jackets	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di cool jackets
Produzione e personalizzazione gadget: decanter personalizzati	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di decanter personalizzati
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di drop stop
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di espositori
Produzione e personalizzazione gadget: folder	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di folder
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di grembiuli
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di ice buckets
Produzione e personalizzazione gadget: libri	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di libri
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di magliette
Produzione e personalizzazione gadget: pendrive	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di pendrive

Voci di spesa	Unità di misura	Descrizione
Produzione e personalizzazione gadget: segnalibri	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di segnalibri
Produzione e personalizzazione gadget: sottobicchieri	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di sottobicchieri
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di tappi salvavino
Produzione roll up	costo/pezzo	Costo per la produzione di unità di roll up promozionali
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	costo/pezzo	Costo per lo sviluppo grafico e la realizzazione di unità di materiali informativi
Progettazione grafica piattaforma online	costo/iniziativa	Costo per la progettazione grafica di una piattaforma digitale
Progettazione piattaforma online	costo/iniziativa	Costo per la progettazione e sviluppo di una piattaforma digitale
Pubblicità - Affissioni indoor	costo/iniziativa	Costo per la pubblicità mediante affissioni in spazi interni
Pubblicità - Affissioni su mezzi di trasporto/per strada	costo/iniziativa	Costo per la pubblicità mediante affissioni su mezzi di trasporto o in aree urbane
Pubblicità a mezzo radiofonico su radio tradizionali e/o web radio	costo/iniziativa	Costo per pubblicità su radio tradizionali e/o web radio
Pubblicità a mezzo stampa	costo/iniziativa	Costo per inserzioni pubblicitarie su giornali e riviste
Pubblicità a mezzo televisivo su emittenti TV	costo/iniziativa	Costo per la pubblicità su emittenti televisive
Pubblicità sui social media	costo/iniziativa	Costo per campagne pubblicitarie sui social media
Pubblicità web	costo/iniziativa	Costo per pubblicità attraverso canali online come siti web
Quota di partecipazione eventi in loco	costo/iniziativa	Costo per la partecipazione a eventi in loco
Quota di partecipazione eventi online	costo/iniziativa	Costo per la partecipazione a eventi online
Redazione e diffusione di comunicati stampa	costo/iniziativa	Costo per la redazione e la diffusione di comunicati stampa
Referenziamento prodotti	costo/iniziativa	Costo per l'inserimento di prodotti in cataloghi o circuiti di vendita
Selezione operatori	costo/iniziativa	Costo per la ricerca e selezione di operatori qualificati
Servizio di segreteria organizzativa	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per una figura che si occupi di servizio di segreteria organizzativa
Sommelier	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un sommelier professionista
Spese agenzia di pubbliche relazioni	costo/iniziativa	Costo per i servizi di un'agenzia di pubbliche relazioni
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	costo/iniziativa	Costo per le spese di organizzazione di degustazioni o eventi in loco
Spese di organizzazione panel	costo/iniziativa	Costo per le spese di organizzazione di panel
Spese di organizzazione video degustazione/evento online	costo/iniziativa	Costo per le spese di organizzazione di video degustazioni o eventi online
Spese di spedizione e sdoganamento	costo/spedizione	Costo per le spese di spedizione e sdoganamento
Traduzione di testi	costo/iniziativa	Costo per la traduzione di documenti o contenuti
Trasporto locale	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per persona per spostamenti locali (es. taxi, autobus)

<b>Voci di spesa</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Descrizione</b>
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	costo/iniziativa	Costo per l'analisi e la misurazione dell'efficacia delle azioni promozionali
Viaggio (A/R)	costo/viaggio/persona	Costo per persona per un viaggio andata e ritorno
Vitto	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per persona per pasti e bevande

## 1.1 Tariffario USA

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	3.482,60 €
Affitto sala	4.153,31 €
Allestimento sala/spazio espositivo	2.634,56 €
Alloggio	283,62 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	115,70 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	55,53 €
Consulenza di marketing - manager	1.414,10 €
Consulenza di marketing - senior	824,91 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	567,54 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	687,95 €
Costi di promozione dell'evento	5.435,93 €
Esposizione preferenziale	31.903,30 €
Incoming - alloggio	180,00 €
Incoming – trasporto locale	30,00 €
Incoming – vitto	60,00 €
Produzione audio/video/foto	5.640,43 €
Produzione e personalizzazione gadget: berretti	11,28 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	2,68 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	6,09 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	6,69 €
Produzione e personalizzazione gadget: cartoline	4,12 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	2,29 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	1,24 €
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	182,36 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	3,71 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	23,65 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	16,81 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	27,92 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	13,80 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	2,00 €
Produzione roll up	187,55 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	2,32 €
Progettazione grafica piattaforma online	7.798,52 €
Progettazione piattaforma online	7.005,13 €
Pubblicità - Affissioni su mezzi di trasporto/per strada	11.350,79 €
Pubblicità a mezzo radiofonico su radio tradizionali e/o web radio	7.293,05 €
Pubblicità a mezzo stampa	27.508,24 €
Pubblicità sui social media	5.675,40 €
Pubblicità web	10.413,10 €
Quota di partecipazione eventi in loco	4.288,08 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	8.828,40 €
Referenziamento prodotti	4.164,69 €
Selezione operatori	1.135,08 €
Sommelier	397,28 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	7.550,55 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	5.970,97 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	5.738,46 €

<b>Voce di spesa</b>	<b>Costo di riferimento</b>
Spese di spedizione e sdoganamento	653,52 €
Traduzione di testi	647,66 €
Trasporto locale	70,05 €
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	6.950,51 €
Viaggio (A/R)	2.114,96 €
Vitto	93,16 €

## 1.2 Tariffario Regno Unito

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	3.883,84 €
Affitto sala	5.086,20 €
Allestimento sala/spazio espositivo	6.836,41 €
Alloggio	198,60 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	143,44 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	33,14 €
Consulenza di marketing - senior	1.109,15 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	231,12 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	796,96 €
Costi di promozione dell'evento	7.723,35 €
Esposizione preferenziale	19.860,05 €
Incoming - alloggio	180,00 €
Incoming – trasporto locale	30,00 €
Incoming – vitto	60,00 €
Produzione audio/video/foto	4.645,85 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	3,19 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	4,76 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	10,33 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	1,94 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	22,47 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	11,03 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	37,80 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	17,35 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,65 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	3,58 €
Progettazione grafica piattaforma online	8.786,01 €
Progettazione piattaforma online	7.689,52 €
Pubblicità a mezzo stampa	5.805,74 €
Pubblicità sui social media	5.541,65 €
Pubblicità web	5.491,58 €
Quota di partecipazione eventi in loco	2.543,05 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	8.714,78 €
Referenziamento prodotti	4.972,18 €
Selezione operatori	1.153,42 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	3.105,20 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	8.275,02 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	7.464,94 €
Spese di spedizione e sdoganamento	490,28 €
Traduzione di testi	899,67 €
Trasporto locale	34,12 €
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	6.620,02 €
Viaggio (A/R)	713,13 €
Vitto	83,42 €

### 1.3 Tariffario Canada

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	3.581,67 €
Affitto sala	8.137,26 €
Alloggio	206,77 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	161,14 €
Consulenza di marketing - manager	981,10 €
Consulenza di marketing - senior	794,93 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	202,74 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	434,39 €
Costi di promozione dell'evento	4.490,03 €
Esposizione preferenziale	24.106,86 €
Incoming - alloggio	180,00 €
Incoming – trasporto locale	30,00 €
Incoming – vitto	60,00 €
Noleggio attrezzature	2.919,06 €
Produzione audio/video/foto	5.752,20 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	1,89 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	7,00 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	4,14 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	2,18 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	0,74 €
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	89,99 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	1,86 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	6,34 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	11,83 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	11,81 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	12,17 €
Produzione e personalizzazione gadget: sottobicchieri	0,72 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,91 €
Produzione roll up	275,56 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	3,12 €
Progettazione grafica piattaforma online	5.895,93 €
Progettazione piattaforma online	6.494,41 €
Pubblicità - Affissioni indoor	7.078,42 €
Pubblicità - Affissioni su mezzi di trasporto/per strada	13.847,38 €
Pubblicità a mezzo radiofonico su radio tradizionali e/o web radio	5.097,91 €
Pubblicità a mezzo stampa	9.218,92 €
Pubblicità sui social media	4.571,02 €
Pubblicità web	7.696,81 €
Quota di partecipazione eventi in loco	3.268,98 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	5.806,48 €
Referenziamento prodotti	8.154,41 €
Selezione operatori	1.074,50 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	4.117,52 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	6.436,01 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	7.288,08 €

<b>Voce di spesa</b>	<b>Costo di riferimento</b>
Spese di spedizione e sdoganamento	710,47 €
Traduzione di testi	491,80 €
Trasporto locale	40,32 €
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	3.021,22 €
Viaggio (A/R)	2.199,02 €
Vitto	69,95 €

## 1.4 Tariffario Svizzera

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto sala	2.173,43 €
Alloggio	183,25 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	156,41 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	47,84 €
Consulenza di marketing - manager	1.156,11 €
Consulenza di marketing - senior	533,58 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	323,58 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	584,09 €
Costi di promozione dell'evento	5.907,47 €
Esposizione preferenziale	20.140,67 €
Hostess/Steward	643,96 €
Incoming - alloggio	180,00 €
Incoming – trasporto locale	30,00 €
Incoming – vitto	60,00 €
Noleggio attrezzature	1.232,39 €
Produzione audio/video/foto	3.105,11 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	3,79 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	4,99 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	8,47 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	1,91 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	1,35 €
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	108,51 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	1,43 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	8,24 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	8,93 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	35,43 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	11,23 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,64 €
Produzione roll up	144,45 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	2,89 €
Progettazione grafica piattaforma online	4.162,44 €
Progettazione piattaforma online	4.273,97 €
Pubblicità a mezzo stampa	8.454,75 €
Pubblicità sui social media	3.597,25 €
Pubblicità web	4.304,40 €
Quota di partecipazione eventi in loco	2.201,19 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	5.529,69 €
Referenziamento prodotti	6.261,12 €
Selezione operatori	946,50 €
Sommelier	470,85 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	4.146,28 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	5.342,46 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	13.066,26 €
Spese di spedizione e sdoganamento	706,26 €
Traduzione di testi	557,57 €

<b>Voce di spesa</b>	<b>Costo di riferimento</b>
Trasporto locale	54,16 €
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	6.958,63 €
Viaggio (A/R)	402,42 €
Vitto	78,95 €

## 1.5 Tariffario Cina

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	3.165,59 €
Affitto sala	3.112,53 €
Allestimento sala/spazio espositivo	2.665,81 €
Alloggio	201,55 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	101,60 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	46,03 €
Consulenza di marketing - junior	453,06 €
Consulenza di marketing - manager	1.294,85 €
Consulenza di marketing - senior	718,21 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	160,06 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	464,48 €
Costi di promozione dell'evento	5.824,21 €
Esposizione preferenziale	21.166,41 €
Hostess/Steward	275,01 €
Incoming - alloggio	180,00 €
Incoming – trasporto locale	30,00 €
Incoming – vitto	60,00 €
Noleggio attrezzature	1.009,44 €
Produzione audio/video/foto	4.079,72 €
Produzione e personalizzazione gadget: berretti	9,51 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	2,94 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	8,55 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	10,29 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	2,05 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	1,29 €
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	280,58 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	1,78 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	7,78 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	12,78 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	17,49 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	13,29 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,96 €
Produzione roll up	117,85 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	3,60 €
Progettazione grafica piattaforma online	5.977,66 €
Progettazione piattaforma online	9.966,36 €
Pubblicità a mezzo stampa	4.688,23 €
Pubblicità sui social media	4.463,21 €
Pubblicità web	4.617,11 €
Quota di partecipazione eventi in loco	5.145,56 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	7.797,78 €
Referenziamento prodotti	6.363,37 €
Selezione operatori	944,39 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	3.344,62 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	5.099,66 €

<b>Voce di spesa</b>	<b>Costo di riferimento</b>
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	4.317,27 €
Spese di spedizione e sdoganamento	595,68 €
Traduzione di testi	928,77 €
Trasporto locale	40,13 €
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	1.111,18 €
Vitto	69,10 €

## 1.6 Tariffario Giappone

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	4.500,85 €
Affitto sala	3.923,20 €
Allestimento sala/spazio espositivo	1.807,65 €
Alloggio	176,91 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	135,19 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	50,89 €
Consulenza di marketing - junior	328,45 €
Consulenza di marketing - senior	561,46 €
Consulenza di marketing - manager	673,75 €
Consulenza tecnica legale amministrativa - junior	345,02 €
Consulenza tecnica legale amministrativa - manager	863,21 €
Consulenza tecnica legale amministrativa - senior	668,17 €
Costi di promozione dell'evento	8.481,29 €
Esposizione preferenziale	12.439,23 €
Hostess/Steward	318,72 €
Interprete	377,13 €
Produzione audio/video/foto	4.182,15 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	5,07 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	4,80 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	6,37 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	2,12 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	1,41 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	1,69 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	10,07 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	17,33 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	23,86 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	14,59 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,92 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	4,07 €
Progettazione grafica piattaforma online	2.103,94 €
Progettazione piattaforma online	5.633,10 €
Pubblicità a mezzo stampa	6.952,63 €
Pubblicità sui social media	5.063,51 €
Pubblicità web	9.709,41 €
Quota di partecipazione eventi in loco	3.302,62 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	7.009,90 €
Referenziamento prodotti	6.098,57 €
Selezione operatori	1.010,63 €
Sommelier	437,61 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	4.916,75 €
Spese di organizzazione degustazione evento in loco	6.280,79 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	4.507,52 €
Spese di spedizione e sdoganamento	1.143,59 €
Traduzione di testi	697,16 €
Trasporto locale	50,49 €

<b>Voce di spesa</b>	<b>Costo di riferimento</b>
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	3.076,77 €
Viaggio (A/R)	2.460,02 €
Vitto	67,36 €

### 1.7 Tariffario voci di spesa incoming (valido per tutti i Paesi terzi)

Voce di spesa	Costo di riferimento
Incoming - alloggio	180,00 €
Incoming – trasporto locale	30,00 €
Incoming – vitto	60,00 €

Per tutte le voci di spesa relative all'incoming non presenti nel tariffario, dovrà essere utilizzata la voce di costo "Altro", in quanto le voci attualmente previste nel tariffario si riferiscono esclusivamente a spese sostenute nel Paese terzo destinatario della promozione.

## ALLEGATO 19 – Elementi di dettaglio

1. **Soggetti proponenti e requisiti: con riferimento all'articolo 2 del Decreto Direttoriale,** possono accedere all'Intervento Settoriale "Promozione" i seguenti soggetti proponenti di cui agli articoli 2 e 3, comma 1 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023:
  - a) le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
  - b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
  - c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
  - d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
  - e) i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
  - f) i produttori di vino, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
  - g) i soggetti pubblici, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
  - h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
  - i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
  - j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).
  
2. **Attività finanziabili: con riferimento all'Articolo 3, comma 1, del Decreto Direttoriale,** per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1 del Decreto Direttoriale possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni, di cui all'articolo 7 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023. Le azioni ammissibili sono le seguenti:
  - a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
  - b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;

## ALLEGATO 19 – Elementi di dettaglio

- c) campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d) studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e) studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

3. **Attività finanziabili: con riferimento all'Articolo 3, comma 3, del Decreto Direttoriale,** gli obiettivi ammissibili sono:

**Reg. (UE) 2021/2115 – Articolo 57:**

- a) migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione;
- b) contribuire a una maggiore sensibilizzazione dei consumatori sul consumo responsabile di vino e sui regimi di qualità dell'Unione per il vino;
- c) migliorare la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione nei paesi terzi, incluse l'apertura e la diversificazione dei mercati vitivinicoli.

**Reg. (UE) 2022/126 – Articolo 14:**

- a) migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Unione e degli elevati standard qualitativi applicabili ai relativi metodi di produzione nell'Unione;
- b) sensibilizzare il pubblico ai regimi di qualità dell'Unione all'interno e all'esterno dell'Unione;
- c) aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli dell'Unione e di determinati prodotti trasformati nell'Unione, concentrandosi in particolare sui mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- d) contribuire, se del caso, al ritorno a condizioni normali nel mercato dell'Unione in caso di gravi turbative, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici;
- e) sensibilizzare il pubblico sulla produzione sostenibile;
- f) diversificare, aprire e consolidare i mercati per i vini dell'Unione nei paesi terzi e sensibilizzare il pubblico sulle qualità intrinseche dei vini dell'Unione su tali mercati. Un riferimento all'origine e ai marchi dei vini può essere utilizzato solo se integra la promozione, la comunicazione e la commercializzazione dei vini dell'Unione nei paesi terzi;
- g) informare i consumatori sul consumo responsabile di vino. Gli Stati membri assicurano che il materiale promozionale per la promozione generica e la promozione di marchi di qualità rechi l'emblema dell'Unione europea, corredato dalla dicitura: «Finanziato dall'Unione europea».